

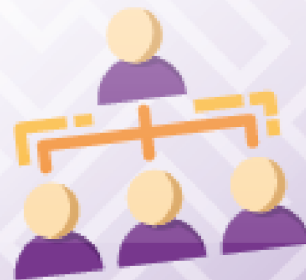


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

TVSL01000R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO DI TREVISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8672** del **19/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 88** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Radicamento Territoriale e Contesto Socio-Culturale

L'Istituto si colloca storicamente in un'area caratterizzata da un contesto produttivo diversificato, che include un significativo settore artigianale, creativo e di design (studi di architettura, design, grafica, moda, restauro). Questa vicinanza ha, da sempre, plasmato l'offerta formativa del Liceo, orientandola a fornire competenze che uniscono cultura umanistica e preparazione tecnica specialistica.

Identità Storica e Posizione: l'Istituto è riconosciuto nel panorama scolastico locale per la sua capacità di unire cultura e tecnica. Le sedi, in particolare quelle storiche (Centrale e Via Tolpada), pur essendo soggette a vincoli architettonici, offrono un fascino ambientale e sono strategicamente situate in una zona centrale, facilmente accessibile dai principali punti di accesso cittadino e dalle stazioni.

Popolazione Scolastica e Bacino d'Utenza: il bacino d'utenza è ampio ed extra-urbano e favorisce uno scambio di conoscenze e prospettive culturali diverse, arricchito anche dalla presenza di studenti non di cittadinanza italiana.

Contesto Socio-Economico (ESCS): il contesto socio-economico di provenienza risulta vario. Tuttavia, l'analisi del RAV indica una tendenza al ribasso dell'indice ESCS, che si traduce in un vincolo concreto: una maggiore difficoltà per le famiglie a sostenere i costi elevati di materiali specialistici, con un potenziale impatto sull'equità formativa.

2. Relazioni con il Territorio e Capitale Sociale (Opportunità e Vincoli)

La Scuola vanta una consolidata rete di relazioni, cruciale per un Liceo Artistico, ma si confronta con specifiche criticità logistiche e di percezione.

Opportunità (Conferme e Punti di Forza)

- Rete Istituzionale e Professionale: esistono collaborazioni attive e consolidate con Musei, Gallerie d'arte, Fondazioni e laboratori artigiani per l'attivazione di percorsi di FSL (ex PCTO) e project work. L'Istituto sfrutta la presenza di Istituti ITS e Università (Accademie di Belle Arti, Architettura/Design) a supporto di un orientamento in uscita qualificato.
- Supporto Istituzionale: gli Enti locali (Comune e Provincia) contribuiscono al funzionamento logistico della scuola e sono attivi numerosi accordi di rete con soggetti pubblici e privati.
- Finanziamenti: l'Istituto ha la possibilità di accedere a finanziamenti specifici nazionali ed europei mirati all'innovazione didattica e all'ammodernamento dei laboratori.



Vincoli (Criticità Rilevate dal RAV)

- Mobilità/Logistica: il problema dell'ampio bacino d'utenza è aggravato dalle difficoltà logistiche e dall'alto costo del trasporto pubblico, che, talvolta, impone ritardi condizionando, in alcuni casi, la partecipazione ad attività pomeridiane.
- Percezione del Mercato del Lavoro: si registra un gap tra istruzione e lavoro: una scarsa valorizzazione delle professioni creative e artistiche nel contesto locale, che può portare a un esodo dei diplomati e un disallineamento tra formazione e opportunità post-diploma.
- Concorrenza: l'Istituto deve confrontarsi con la concorrenza di altre scuole superiori (es. Istituti Tecnici del settore Moda/Design e Grafica) che intercettano i medesimi interessi degli studenti.

3. Risorse Economiche e Materiali

La struttura è caratterizzata dalla ricchezza di laboratori specialistici che rispondono alle esigenze di indirizzo, ma è limitata dai vincoli di manutenzione e dagli spazi comuni generali.

Punti di Forza (Dotazioni Specialistiche)

Dotazione Laboratoriale: sono presenti laboratori specifici per ogni indirizzo (Architettura, Arti Figurative, Design, Multimediale), inclusi due laboratori informatici con piattaforme Mac e PC.

Digitalizzazione e Connettività: ogni aula è dotata di Monitor Touch-screen e connessione Wi-Fi adeguata per l'uso di software specialistici.

Biblioteca e Spazi Espositivi: è attiva una Biblioteca specializzata con un fondo librario e l'esistenza di una Galleria Interna per valorizzare le produzioni degli studenti e l'apertura al territorio.

Vincoli (Adeguamento e Sostenibilità)

Manutenzione e Obsolescenza: i costi elevati e la difficoltà di manutenzione delle attrezzature specialistiche (forni per ceramica, plotter, stampanti 3D, software professionali) rendono le dotazioni insufficienti rispetto al numero degli studenti.

Risorse Finanziarie: il contributo statale e quello volontario delle famiglie (quest'ultimo in progressivo calo e non sempre sufficiente) rendono difficoltoso il finanziamento necessario per mantenere la qualità e l'aggiornamento costante dell'offerta formativa.

Spazi Generali: la mancanza di spazi comuni polifunzionali sufficienti a contenere l'intera popolazione scolastica per eventi e assemblee impatta negativamente sull'organizzazione. Permane la mancanza di una palestra scolastica, che impone l'accompagnamento degli studenti presso strutture esterne (CONI).

4. Risorse Professionali

Il corpo docente si distingue per la sua competenza specialistica e la capacità di garantire la continuità



didattica, pur affrontando le sfide legate all'innovazione e al ricambio generazionale.

Punti di Forza (Esperienza e Innovazione)

Stabilità e Continuità: l'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato garantisce stabilità, continuità didattica e una conoscenza approfondita degli studenti e delle loro famiglie, migliorando il clima scolastico.

Competenza Specialistica e Professionale: una grande percentuale di docenti di indirizzo possiede una significativa esperienza professionale e titolo di studio specifico, fondamentale per un'offerta formativa ricca e aggiornata e per facilitare i collegamenti con il territorio.

Equilibrio Generazionale: la presenza di un corpo docente con età media superiore ai 50 anni (esperto in metodologie tradizionali) è bilanciata da una quota significativa di personale giovane, che apporta dinamismo, innovazione metodologica e familiarità con le nuove tecnologie digitali e i nuovi media artistici.

Didattica Digitale e Inclusione: molti docenti utilizzano la didattica digitale integrata e posseggono competenze specifiche su software professionali, modellazione 3D e stampa digitale, preparando gli studenti alle richieste del mercato del lavoro creativo-digitale. L'alta competenza sull'Inclusione assicura una risposta didattica efficace alla crescente complessità degli studenti.

Vincoli (Formazione e Transizione)

Ricambio e Know-How: la presenza di personale in prossimità del pensionamento richiede una pianificazione strategica per la trasmissione del know-how specifico. L'età avanzata può talvolta comportare una minore propensione al rapido adattamento a nuove tecnologie o riforme.

Formazione Omogenea: nonostante l'alta competenza specialistica, è necessario un piano di formazione per allineare tutti i docenti a standard omogenei sull'utilizzo delle piattaforme digitali e della sicurezza, e per sviluppare l'utilizzo della modalità CLIL.

Personale a Tempo Determinato: La percentuale residua di docenti a tempo determinato richiede un costante processo di inserimento e formazione iniziale ogni anno, in particolare nelle discipline laboratoriali artistiche e sulla sicurezza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TVSL01000R
Indirizzo	VIA SANTA CATERINA 10 TREVISO 31100 TREVISO
Telefono	0422543984
Email	TVSL01000R@istruzione.it
Pec	tvsl01000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.LICEOARTISTICOTREVISO.EDU.IT

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Plessi

LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TVSL010506
Indirizzo	VIA SANTA CATERINA 10 TREVISO 31100 TREVISO
Edifici	• Via SANTA CATERINA 10 - 31100 TREVISO TV

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Approfondimento

Il Liceo Artistico Statale di Treviso è attivo dal 1970, per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale e definitivamente ufficializzato nel 1974, con uno specifico Decreto Legge dell'allora Ministero della Pubblica Istruzione. Il primo preside reggente fu Clara Rosso Coletti.

La storia del Liceo

Nel 1978 è stato affiancato al Corso Diurno il Corso Serale, che offre agli adulti una possibilità concreta di completare i propri studi e insieme di coltivare, in modo professionale e approfondito, pure i propri interessi in ambito creativo.

Attività culturali extracurricolari ed eccellenze

Moltissime sono state anche le iniziative con finalità didattica e formativa come mostre e convegni, attività di teatro, corsi di aggiornamento e stage nei settori artistici e tecnico professionali.

Innumerevoli le vittorie e le segnalazioni delle nostre classi a concorsi artistici nazionali e locali, mentre l'attività espositiva è ormai un'attività consolidata e di successo. Molti studenti hanno in questi anni raggiunto risultati d'eccellenza nei loro campi d'attività artistica e professionale.



Accanto alle normali attività didattiche il Liceo ha promosso e organizzato diversi interventi, aperti anche alla cittadinanza, con artisti, storici e critici d'arte, architetti e designer, poeti, filosofi e attori. Le iniziative artistiche aperte alla cittadinanza sono un'occasione preziosa di arricchimento e stimolo per studenti e docenti e hanno promosso la diffusione delle attività artistiche su tutto il territorio provinciale e regionale.

A queste attività è collegata lo spazio espositivo denominato Galleria dell'Artistico. Essa, qualificandosi quale punto di riferimento dell'attività artistica regionale per aver ospitato illustri personalità, promuove puntualmente le iniziative didattiche e creative della scuola esponendo la produzione più significativa. Grazie alla liberalità degli artisti che sono stati ospiti, il Liceo può oggi vantare una preziosa collezione di opere di arte contemporanea.

LE SEDI

Il Liceo Artistico è attualmente ospitato in cinque sedi distinte, tutte comunque situate nel centro della città e facilmente raggiungibili a piedi sia dalle stazioni di trasporto che dai vari accessi urbani.

La sede centrale

La sede centrale, adiacente al Museo di Santa Caterina, è ospitata presso l'antica sede del Monastero delle Clarisse, che vi rimasero sino al 1806; esso risale al XVI secolo ed è di importante valore storico.

L'edificio, sede del Liceo dal 1975, è stato impiegato per vari scopi, senza perdere però parte del suo antico fascino.

Il complesso è ubicato in pieno centro della città e in esso si trovano la Presidenza e la Segreteria, oltre a molte aule destinate alle attività didattiche di area comune ed artistiche, attrezzate con strumentazione per la didattica multimediale.

La sede di Via Tolpada

In via Tolpada, una delle strade più antiche del centro trevigiano, si trova un antico edificio del XV secolo già chiamato Casa Molina e studiato, per il suo indubbio valore storico e monumentale, da Mario Botter. In esso, trova sede una serie di spazi didattici dedicati all'Architettura e al Design. Vi si possono trovare oltre a varie aule per l'insegnamento delle materie d'area comune, attrezzate con lavagne touch Screen, un'aula multimediale e una biblioteca dedicata a "Walter Tronchin", specializzata in volumi e riviste d'arte, d'architettura e design.

La sede "Prati"



In Via dei Mille, a poche centinaia di metri dalla sede Centrale e da quella di via Tolpada, si trova, ospitata in un edificio moderno ubicato sulle mura cinquecentesche, la sede "Prati".

In essa vi si trovano in prevalenza aule per le discipline di area comune, attrezzate con lavagne touch Screen e un laboratorio di Discipline Plastiche.

La sede "Oratorio"

In piazza Santa Maria Maggiore, a poche centinaia di metri dalla sede Centrale e vicina quella di via Tolpada, si trova, ospitata in un edificio ubicato vicino alla Chiesa nelle sale dell'oratorio parrocchiale, una nuova sede del Liceo, che, a causa dell'emergenza Covid, necessitava di nuovi spazi.

La Palestra

Viale Vittorio Veneto n.25 , vicino a Porta San Tommaso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	4
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scultura	3
	Scenografia	1
	Design	1
	Architettura	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	27
	Stampante 3D	1



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	30

Approfondimento

Il successo del processo formativo è supportato dall'efficienza del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA), composto da 29 unità (dato estratto a novembre 2025 dall'organico 2025/2026), cruciali per la gestione, l'assistenza tecnica e la vigilanza.

L'organico comprende:

Assistenti Amministrativi : che assicurano la corretta e puntuale gestione delle procedure burocratiche, contabili e di segreteria

Collaboratori Scolastici : per la sorveglianza, l'assistenza, la pulizia e la gestione logistica degli spazi

Assistenti Tecnici : per il funzionamento, la manutenzione e il supporto didattico nei laboratori specialistici del Liceo Artistico.

Queste risorse umane, sia docenti che ATA, costituiscono il patrimonio professionale su cui il Liceo Artistico di Treviso fonda la sua capacità di erogare un'offerta formativa ricca, coerente e di alta qualità, rispondendo al meglio alle sfide educative del triennio.



Aspetti generali

Tenendo presenti le attuali necessità e basandosi sulle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), la scuola individua obiettivi chiari e orientati al rafforzamento delle competenze degli studenti, all'inclusione, alla sostenibilità e all'innovazione didattica.

Le priorità strategiche per il triennio 2025/2028 mirano a trasformare i risultati dell'autovalutazione in azioni mirate, concentrandosi sull'efficacia formativa e sulla coerenza con il progetto di vita dello studente.

1. Priorità Strategica: Consolidamento delle Competenze Trasversali e Coerenza nell'Orientamento Post-Diploma

Traguardi (Obiettivi di Esito)

- Questa priorità risponde alla duplice esigenza di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di indirizzo (Soft Skills e Project Management) e di assicurare che il percorso formativo del Liceo Artistico si traduca in scelte future consapevoli e di successo.
- Competenze Trasversali: aumentare la valutazione media delle competenze trasversali degli studenti (in particolare problem solving, autonomia e team working), coinvolti in attività di FSL e Project Work.

2. Priorità Strategica: Potenziamento delle Competenze Logico-Matematiche e Scientifiche nel Biennio Iniziale e Finale

Traguardi (Obiettivi di Esito Misurabili)

Questa priorità risponde alla necessità di intervenire in modo mirato sulle competenze di base, le cui criticità rappresentano un ostacolo al successo formativo, in particolare nel Biennio (come fattore predittivo per l'intero ciclo di studi).

- 2.1 Riduzione del Gap di Apprendimento (Classe V): ridurre il gap di apprendimento degli studenti in Matematica (e discipline scientifiche correlate all'indirizzo) al termine del percorso quinquennale, con l'obiettivo di allineare i risultati della Classe Quinta ai riferimenti medi regionali (o del Nord-Est) rilevati dalle prove standardizzate.
- 2.2 Aumento del Successo Formativo (Biennio): incrementare il tasso di successo formativo degli studenti che passano al triennio, misurato dalla riduzione delle insufficienze e dei debiti formativi in Matematica al termine della Classe Seconda.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle Competenze Logico-Matematiche nel Biennio Finale

Traguardo

Ridurre il gap di apprendimento in Matematica e allineare i risultati della Classe Quinta ai riferimenti regionali e del Nord-Est Aumentare il successo formativo degli studenti che passano al biennio finale in Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze Trasversali e Coerenza nell'Orientamento Post-Diploma

Traguardo

Incrementare la coerenza formativa degli studenti diplomati che proseguono gli studi o entrano nel mercato del lavoro. Rafforzare la percezione dell'efficacia delle attività di orientamento e FSL.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Priorità Strategica: Potenziamento delle Competenze Logico-Matematiche e Scientifiche nel Biennio Iniziale e Finale**

L'adozione di questa priorità strategica si rende necessaria per affrontare in maniera mirata le lacune nelle competenze base in ambito logico-matematico degli studenti. Queste criticità, quando presenti, si configurano come un ostacolo al pieno successo formativo, esercitando un'influenza particolarmente negativa durante il Biennio iniziale, momento cruciale che funge da vero e proprio indicatore predittivo per l'andamento dell'intero percorso di studi. Attraverso questa focalizzazione, si mira a raggiungere risultati ben definiti e misurabili, ponendosi due traguardi principali. In primo luogo, la riduzione del divario di apprendimento degli studenti in Matematica e nelle discipline scientifiche connesse all'indirizzo, in modo che, al termine del percorso quinquennale, i risultati della Classe Quinta possano essere allineati ai parametri medi regionali (o del Nord-Est) rilevati attraverso le prove standardizzate. Parallelamente, è essenziale aumentare il successo formativo nel Biennio che si traduce nella volontà di incrementare la percentuale di studenti promossi al triennio, un progresso che si misura concretamente attraverso la riduzione complessiva delle insufficienze e dei debiti formativi riscontrati in Matematica al termine della Classe Seconda.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle Competenze Logico-Matematiche nel Biennio Finale

Traguardo



Ridurre il gap di apprendimento in Matematica e allineare i risultati della Classe Quinta ai riferimenti regionali e del Nord-Est Aumentare il successo formativo degli studenti che passano al biennio finale in Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Didattica Laboratoriale Integrata: Implementare metodologie didattiche attive (Problem Based Learning, Gamification) che applichino i principi logico-matematici alla progettazione e alle discipline di indirizzo (es. prospettiva, geometria descrittiva, modellazione 3D). Sfruttare la Dotazione Laboratoriale Specialistica e la connettività per utilizzare software di simulazione e progettazione che richiedono competenze logiche.

2.4 Moduli di Potenziamento e Recupero Personalizzato: Strutturare moduli intensivi di potenziamento in orario curricolare o extra-curricolare per le classi del Biennio, focalizzati sui nuclei fondanti della Matematica. Utilizzare la componente docente stabile e l'esperienza acquisita in Inclusione per personalizzare gli interventi e il monitoraggio dei progressi.

● **Percorso n° 2: Consolidamento delle Competenze Trasversali e Coerenza nell'Orientamento Post-Diploma**

Per raggiungere i traguardi sopra definiti, l'Istituto si impegna a realizzare le seguenti azioni di miglioramento:



Obiettivo di Processo	Azioni Specifiche	Riferimento al Contesto/RAV
1.1 Strutturazione e Qualificazione dei percorsi FSL	* Rivedere il Curricolo Verticale di FSL , garantendo una graduale intensificazione delle responsabilità e dell'autonomia dello studente dal III al V anno. * Promuovere modelli FSL ibridi che includano project work interno simulato (imprenditorialità creativa) e esperienze dirette in Aziende/Studi Professionali.	Risposta al gap di percezione del Mercato del Lavoro e valorizzazione del solido tessuto produttivo/creativo locale.
1.2 Skill Portfolio e Certificazione Competenze	* Introdurre e utilizzare sistematicamente un Registro/Portfolio digitale per la certificazione delle competenze trasversali e tecnico-professionali acquisite in ambito laboratoriale e nei percorsi FSL. * Coinvolgere gli studenti nell' autovalutazione periodica delle proprie soft skills .	Rafforza l' auto-valorizzazione professionale degli studenti (mitigando il vincolo di percezione) e fornisce uno strumento chiaro per l'orientamento.
1.3 Rete di Orientamento Integrato	* Costituire un Tavolo Permanente di Orientamento che includa i docenti di indirizzo, il referente Orientamento, e i rappresentanti degli Istituti ITS e Studi Professionali . * Organizzare giornate di mentoring e simulazione di colloqui/presentazioni di portfolio con professionisti esterni.	Massimizza l'efficacia dell'Orientamento in Uscita per aumentare la coerenza formativa e contrasta l'esodo dei diplomati.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze Trasversali e Coerenza nell'Orientamento Post-Diploma

Traguardo

Incrementare la coerenza formativa degli studenti diplomati che proseguono gli studi o entrano nel mercato del lavoro. Rafforzare la percezione dell'efficacia delle attività di orientamento e FSL.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare uno Skill Portfolio Digital: Implementare la piattaforma per la rilevazione sistematica e certificazione formale delle Soft Skills (es. Problem Solving, Project Management) acquisite nel triennio e nei laboratori di FSL.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La sezione dedicata alle Aree di Innovazione si fonda su un principio di coerenza sistemica. Ogni scelta di innovazione, è direttamente connessa con le Priorità Strategiche e i Traguardi di Risultato definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento (PdM).

L'innovazione che si persegue è pertanto integrale e multidimensionale, abbracciando le seguenti direttrici fondamentali:

- Culturale e didattica: potenziare l'approccio educativo, passando da un modello centrato sulla trasmissione a uno incentrato sulla costruzione attiva delle competenze.
- Organizzativa e di governance: rendere la struttura scolastica più agile e resiliente, attraverso l'implementazione di una leadership distribuita e di una gestione finanziaria capace di attrarre e valorizzare strategicamente i fondi esterni (in particolare i programmi PNRR e Fondi Strutturali Europei) anche con la partecipazione a progetti con Enti esterni.
- Infrastrutturale e ambientale: riconfigurare altri spazi fisici e infrastrutture digitali da semplici contenitori a veri e propri ambienti di apprendimento flessibili che supportino la metodologia laboratoriale e l'inclusione.
- Uso strategico dell'organico di potenziamento per migliorare la laboratorialità nelle discipline di indirizzo;
- Adozione dell'Intelligenza Artificiale a fini didattici implementata secondo un protocollo ben definito, che garantisca un uso etico, mirato e regolamentato come supporto all'apprendimento.

Le aree di intervento che seguono rappresentano gli ambiti di lavoro triennali. L'obiettivo è garantire un successo formativo più elevato e inclusivo per tutti gli studenti e le studentesse, preparando cittadini/e attivi/e, consapevoli e dotati/e delle competenze necessarie per affrontare un mondo in rapida e costante evoluzione.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Modello organizzativo interno ed esterno:

- Adozione di un modello di Leadership Distribuita e flessibile per una gestione più agile e reattiva ai progetti (es. PNRR /FSE+).
- Costituzione di Team interfunzionali stabili (es. Gruppo PNRR/FSE+) come centri di coordinamento.
- Consolidamento di Reti di Scuole e Partnership Strategiche esterne per la co-progettazione e la condivisione di risorse.

Ruoli e funzioni specifiche:

- Potenziamento del middle management (FS e Coordinatori) con responsabilità esecutive e di monitoraggio.
- Specializzazione del personale amministrativo (DSGA e Segreteria) nella gestione e rendicontazione dei fondi PNRR/FSE+ e nella digitalizzazione dei processi.

Fonti di finanziamento:

- Ricerca di fondi PNRR per la Scuola 4.0 e il contrasto alla dispersione scolastica.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'adozione sistematica di pratiche di insegnamento e apprendimento eleva il livello di coinvolgimento degli studenti in modo da sviluppare competenze spendibili nel futuro.

L'istituto si impegna a integrare metodologie attive e laboratoriali, affiancandole allo sviluppo delle competenze trasversali nella trasformazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento, che spostano il focus sull'acquisizione e sul consolidamento di competenze spendibili (learning by doing) anche attraverso una didattica orientativa.

Questa transizione è guidata da due assi portanti:

1. Potenziamento Tecnologico e Didattica per Competenze



2. Inclusione e Interdisciplinarietà

Si consoliderà l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento metodologico, non solo come oggetto di studio. Questo implica che gli strumenti digitali, la modellazione 3D e i software professionali non saranno confinati alle singole discipline, ma verranno integrati in progetti che richiedono soluzioni complesse.

Per sostenere tale approccio, è essenziale il potenziamento dei laboratori di indirizzo, ottenuto anche tramite l'accesso a fondi esterni (es. PNRR), che hanno consentito di implementare nuovi progetti laboratoriali e attività didattiche interdisciplinari e interdipartimentali. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento dove le competenze teoriche (umanistiche e scientifiche) convergano nella pratica progettuale.

La strategia didattica valorizza in modo sistematico le pratiche didattiche inclusive come un principio metodologico trasversale che non si limita alla risposta ai Bisogni Educativi Speciali, ma che sfrutta la flessibilità metodologica e l'uso del digitale per adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze di ciascuno studente.

L'interdisciplinarietà, promossa attraverso progetti che coinvolgono docenti di diverse aree (ad esempio, matematica, storia dell'arte e discipline progettuali) e una didattica orientativa, non solo arricchisce la prospettiva dello studente, ma offre anche più vie d'accesso ai contenuti, potenziando la comprensione e l'acquisizione delle competenze trasversali, elementi chiave per la coerenza post-diploma (FSL).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'offerta Formativa del Liceo Artistico è strutturata per rispondere contemporaneamente alla missione di formazione culturale e specialistica e alle nuove Priorità Strategiche individuate.

Il Curricolo è un percorso verticale, dove la progressiva acquisizione delle competenze di base (Biennio Iniziale) alimenta la capacità progettuale e specialistica (Biennio Finale e Quinto Anno).

1. Curricolo Verticale Integrato

Il liceo organizza il proprio percorso formativo in tre fasi distinte: il Biennio Iniziale, dove la



priorità è il consolidamento delle competenze di base e l'orientamento attraverso l'uso di metodologie come la Didattica Laboratoriale (sia tradizionale che digitale) e un mirato Potenziamento Logico-Matematico per rafforzare la cultura generale e gli strumenti di rappresentazione; si prosegue con il Secondo Biennio, focalizzato sullo sviluppo delle Competenze Trasversali e la Progettazione Integrata specifica per l'indirizzo, adottando il Design Thinking come attività innovativa e implementando Progetti Interdisciplinari/Interdipartimentali e Moduli CLIL; infine, il Quinto Anno ha come obiettivo la coerenza con gli sbocchi post-diploma e la certificazione, tramite percorsi di FSL a e la preparazione del Portfolio dello studente.

2. Aree di Potenziamento Curricolare

A. Potenziamento Logico-Matematico-Scientifico

B. Curricolo per le Competenze Trasversali (FSL)

Le discipline scientifiche e matematiche non sono confinate all'area teorica, ma integrate nelle attività di indirizzo per dimostrarne la funzionalità progettuale.

Le competenze trasversali sono formalmente parte del curriculum, valutate in modo sistematico.

Per garantire la coerenza metodologica, l'Istituto sta rafforzando la collaborazione tra i Dipartimenti:

- Dipartimenti Curricolari: con incontri inter-dipartimentali per allineare i programmi in funzione degli obiettivi di miglioramento del RAV.
- Continuità Didattica: con gruppi di lavoro per la documentazione e il trasferimento delle buone pratiche didattiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione sono orientate a garantire non solo la misurazione degli apprendimenti, ma soprattutto una valutazione formativa e per competenze significativa e trasparente. L'istituto si impegna a standardizzare l'uso di rubriche di valutazione e del portfolio digitale dello studente come strumenti chiave per tracciare lo sviluppo delle competenze trasversali e favorire l'autovalutazione. La scuola integra la valutazione interna (esiti degli scrutini e giudizi analitici) con le rilevazioni esterne (INVALSI) . Questa analisi comparata è



essenziale per identificare i punti critici nel curriculum e per calibrare le azioni di miglioramento, garantendo così l'affidabilità e la validità del sistema valutativo scolastico.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'innovazione nei contenuti e curricoli prevede la riprogettazione di un curriculum verticale che sia pienamente allineato alle nuove sfide didattiche. Si privilegerà la creazione di percorsi trasversali che utilizzino strumenti didattici innovativi e che siano progettate per sfruttare appieno i nuovi ambienti di apprendimento. Si manterranno le procedure per l'integrazione e la valorizzazione degli apprendimenti non formali, riconoscendo le competenze acquisite dagli studenti in contesti extra-scolastici come parte integrante del percorso formativo.

L'istituto si impegna a integrare strumenti didattici innovativi che fungano da catalizzatori per l'apprendimento attivo. Questo include l'utilizzo mirato di piattaforme digitali per la creazione di contenuti interattivi e multimediali. La strumentazione didattica si focalizza sulla facilitazione delle metodologie attive, come simulazioni e l'uso di ambienti virtuali e software dedicati alle discipline STEM.

Il curriculum sarà riprogettato per sfruttare al massimo i nuovi ambienti di apprendimento creati grazie ai fondi PNRR (Scuola 4.0). L'innovazione curricolare prevede l'utilizzo di laboratori che diventano parte integrante del contenuto disciplinare, facilitando l'apprendimento per scoperta, il lavoro di gruppo e la risoluzione di problemi reali, e introduce ad un uso consapevole delle piattaforme di Intelligenza Artificiale come strumento da conoscere anche in funzione delle sue criticità. L'integrazione di queste tecnologie e spazi nel curriculum è finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze operative.

La scuola riconosce che l'apprendimento è un processo continuo che travalica i confini dell'orario scolastico. Per questo, l'innovazione curricolare include la formalizzazione di un sistema di integrazione e valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali. Attraverso convenzioni con enti esterni, musei, associazioni e aziende, gli studenti avranno l'opportunità di applicare le conoscenze formali a contesti reali. L'istituto si impegna a definire criteri chiari per il riconoscimento dei crediti formativi o l'inserimento nel portfolio digitale dello studente delle competenze acquisite in contesti extrascolastici, garantendo la piena coerenza tra i risultati del curriculum e le esperienze maturate sul territorio.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto si impegna a consolidare la sua presenza in reti di scuole per la condivisione di risorse, know-how e buone pratiche didattiche, in particolare quelle legate all'innovazione metodologica e all'inclusione. Parallelamente, vengono intensificate e formalizzate le collaborazioni con soggetti esterni. Ciò include la stipula di convenzioni e protocolli d'Intesa con Università, Enti di Ricerca, realtà produttive e il Terzo Settore. Queste collaborazioni arricchiscono il curriculum, garantendo percorsi FSL più efficaci e un orientamento in uscita informato e mirato, strettamente legato anche alle esigenze del mondo del lavoro.

L'innovazione negli strumenti di comunicazione è fondamentale per garantire trasparenza, accessibilità e partecipazione attiva della comunità scolastica e del territorio. L'istituto si impegna a superare la comunicazione burocratica a favore di una comunicazione strategica. Ciò include l'ottimizzazione del sito web istituzionale e delle piattaforme digitali unificate per la comunicazione scuola-famiglia. L'obiettivo è facilitare l'accesso all'informazione e incoraggiare il feedback costante con le famiglie.

La Rendicontazione Sociale è l'atto conclusivo e strategico del ciclo di valutazione. L'innovazione in questo ambito consiste nel rendere la Rendicontazione uno strumento di trasparenza e responsabilità pubblica. Il processo sarà potenziato con la definizione di indicatori che misurino non solo l'efficacia dei processi interni, ma anche il valore aggiunto generato dalla scuola sul territorio e il ritorno dell'investimento dei fondi pubblici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il piano di gestione degli Spazi e delle Infrastrutture è fondamentale per sostenere la strategia didattica innovativa del Liceo Artistico, orientata all'uso delle nuove tecnologie e all'apprendimento per competenze.

Per quanto riguarda i Laboratori di Indirizzo, l'obiettivo è incentrato sul triennio, prevedendo la sostituzione o l'integrazione di strumentazione tecnologica avanzata. È già stata potenziata la



strumentazione per gli indirizzi Audiovisivo e Multimediale e Architettura.

L'Infrastruttura Digitale ha previsto l'aggiornamento della connettività e della dotazione aule che ha mantenuto elevato lo standard di connettività Wi-Fi e garantito l'aggiornamento dei Monitor Touch-screen nelle aule comuni, oltre ad aver provveduto alle licenze software didattiche specialistiche. Tale miglioramento è stato fondamentale per sostenere la Didattica Digitale Integrata e l'attività innovativa di Design Thinking, che richiedono entrambe un accesso stabile e veloce a tutti gli strumenti digitali.

Il liceo intende procedere con un piano triennale di implementazione e aggiornamento dei laboratori esistenti e, ove possibile e finanziabile, alla costruzione di nuovi laboratori di indirizzo per rendere la didattica delle aree di settore e comuni al passo con il continuo rinnovamento del mondo in cui viviamo, che prevede:

- **Innovazione Tecnologica:** aggiornare gli hardware e i software specialistici (modellazione 3D, grafica avanzata, editing video) per supportare l'attività di Design Thinking e i progetti complessi.
- **Sicurezza e Adeguamento:** intervenire per l'adeguamento degli spazi e delle dotazioni dei laboratori alle norme di sicurezza attuali .
- **Flessibilità e Interdisciplinarietà:** creare spazi che favoriscano la didattica interdisciplinare e di gruppo, superando la rigida separazione per indirizzi.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'istituto si impegna a partecipare attivamente e strategicamente alle iniziative nazionali di innovazione didattica. Sono presenti dei gruppi di progettazione dedicati alla gestione e organizzazione delle varie iniziative (PNRR, FSE+). L'adesione a queste azioni è guidata da un criterio di coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi del PdM, massimizzando così la capacità della scuola di intercettare risorse aggiuntive e di inserire l'offerta formativa in contesti di sperimentazione avanzata e riconosciuta a livello nazionale.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Per rispondere in modo personalizzato ed efficace ai bisogni degli studenti, la scuola utilizza in modo innovativo la flessibilità organizzativa e didattica. Questo implica la possibilità di modulare il monte ore e di ricorrere a forme di didattica innovativa.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Pomeridiane
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LAST for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "LAST for future" che il nostro istituto intende realizzare con i fondi del PNRR si incentra sulla riorganizzazione delle aule e degli spazi esistenti per creare ambienti-classe ibridi e di un ambiente -classe immersivo, dedicati all'apprendimento delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e fruibili, a rotazione, anche per l'insegnamento di altre discipline. Le aule tematiche individuate per gli interventi verranno dotate di strumenti specifici e di indirizzo che consentano di sfruttare in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule già concepite come aule-laboratorio saranno potenziate con dispositivi digitali che agevolino una didattica attiva, collaborativa, inclusiva, hands-on. L'intervento riguarderà 21 ambienti di apprendimento, presso la sede Centrale, presso la sede Prati e presso la sede Tolpada che verrà munita di un Lab, pertanto, l'innovazione avrà un impatto significativo su tutto l'istituto. Si è pianificato l'impiego di arredi versatili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e varie. I fondi verranno principalmente investiti in nuove dotazioni tecnologiche e, quanto agli arredi, verranno riutilizzati quelli già presenti e già configurati per aule-laboratorio, precedentemente acquisiti dal nostro istituto grazie ai finanziamenti PON e



PNSD. Verranno acquistati contenitori per l'organizzazione del materiale utile allo sviluppo degli apprendimenti legati ad una didattica artistica che, integrando analogico e digitale, aiuti a superare l'ottica della lezione frontale contribuendo a sviluppare una nuova didattica esperienziale, mediante l'approccio laboratoriale e del learning by doing. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, verrà affiancata una dotazione tecnologica diffusa. Gli ambienti saranno dotati di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, iPad, tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il nuovo investimento sarà rivolto a soluzioni che consentano una forte caratterizzazione degli ambienti tematici creati, per potenziare ad ampio raggio le competenze disciplinari specifiche delle attività didattiche che in essi verranno svolte. Verrà inoltre realizzato un ambiente speciale: un'aula dotata di visori all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice ed immediata, con una piattaforma dedicata e sicura che renderà possibile un apprendimento multisensoriale in cui esplorare, progettare e creare ambientazioni, presentare attività, interagire e scambiare comunicando con altri utenti. Nel rispetto del target assegnato, materiali ed interventi potrebbero subire modifiche in seguito ai preventivi effettivi ricevuti al momento dell'ordine e gli importi indicati nel piano finanziario potrebbero variare nel rispetto delle percentuali di assegnazione di ciascuna voce.

Importo del finanziamento

€ 150.662,44

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: virtualab@last

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nuovo spazio di apprendimento virtualab@last sarà dotato delle strumentazioni necessarie per facilitare i processi di fruizione, ricerca, analisi e progettazione con modalità digitali innovative. Permetterà allo studente di analizzare e applicare le procedure necessarie alla fruizione e alla realizzazione di prodotti, servizi di comunicazione digitale, creazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, making, modellazione 3D. Per utilizzare supporti di riproduzione fotografica, cartografica e grafica, multimediale, modelli tridimensionali ed in R.V. sarà necessario far acquisire allo studente la capacità di analizzare, rielaborare ed interagire attraverso la realtà aumentata con ambienti e modelli utili anche ad apprendimenti pluridisciplinari relativi al curriculum di istituto. È altresì importante che lo studente riesca ad usare soluzioni innovative per lo studio utilizzando mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, storici, artistici, scientifici, linguistici e all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, per l'elaborazione di compiti autentici. Pertanto lo spazio fisico e lo spazio virtuale dovranno essere dotati degli arredi e delle strumentazioni necessarie per supportare l'apprendimento che si svolgerà in modalità cooperativa e/o individuale. Il laboratorio avrà anche la funzione di orientare verso il mondo universitario e lavorativo in riferimento al lifelong learning, in una realtà in cui è sempre più richiesta abilità nell'impiego di un pensiero rapido e laterale nella soluzione tempestiva di problemi. In virtualab@last saranno collocati 25 PC fissi ad alte prestazioni, con una disposizione prevalentemente a emiciclo. Al centro sarà posizionato un tavolo dal quale sarà possibile osservare gli studenti nelle varie fasi operative. Inoltre verrà riservato uno spazio per l'uso dei visori. In aggiunta il laboratorio sarà funzionale allo sviluppo ed alla formazione di figure autonome, preparate a contesti che mutano continuamente ed in cui risulta fondamentale possedere capacità di adattamento ad ambienti e situazioni sempre più fluide. Il laboratorio agevolerà l'impiego di un approccio orientato all'UDL (Universal Design for Learning) per garantire un accesso equo alle tecnologie ed alle risorse



digitali oltre che a tecnologie assistive nel supporto di studenti con limiti fisici o cognitivi e/o studenti con disturbi dell'apprendimento. Gli importi indicati nel piano finanziario potrebbero subire modifiche nel rispetto delle percentuali di assegnazione di ciascuna voce.

Importo del finanziamento

€ 120.703,75

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digitale all'Artistico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dal PNRR, il Liceo si prefigge l'obiettivo di realizzare percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, "in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu", che rispondano in modo puntuale alle attività di formazione elencate nelle Istruzioni Operative del D.M. 66/2023, e tenuti da docenti esperti e certificati DigCompEdu (come specificato nel decreto). Particolare attenzione viene data anche al nuovo CCNL scuola siglato il 18 gennaio 2024 tra il Ministero dell'istruzione e i sindacati, che prevede il possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale tra i requisiti di accesso alle graduatorie ATA, e la certificazione del personale già in servizio entro il 2025. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, il nostro Liceo intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg (competenze digitali della organizzazioni educative) per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA e la dirigenza sulla base del DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. A quel punto, a completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu (competenze digitali degli educatori e dei formatori), che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. Verranno proposti percorsi e laboratori inerenti DigCompEdu e DigComp 2.2, la cybersicurezza e il cyberbullismo, l'intelligenza artificiale, gli strumenti e le tecnologie digitali per l'inclusione, la formazione specifica che preveda l'utilizzo di programmi Rhinoceros



3D e Revit. Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire ai partecipanti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali. Verrà attivata la comunità di pratiche, come previsto dal DM 66/2023.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Towards new STEM skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare le competenze linguistiche e in ambito STEM (matematica, fisica, chimica, scienze) mediante percorsi formativi innovativi rivolti agli studenti e, in particolar modo,



alle studentesse con una peculiare attenzione all'inclusività all'interno dei curricula specifici del Liceo Artistico. Il progetto prevede altresì il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli insegnanti. I percorsi STEM individuati per l'istituto riguardano nello specifico l'approfondimento delle conoscenze chimiche applicate ai diversi manufatti per interventi preventivi, conservativi e di restauro che interessano i diversi indirizzi: architettura, design, arti figurative, scenografia e multimediale. Attraverso l'uso della lingua inglese si potranno raccogliere e documentare informazioni in una dimensione globale. I corsi di inglese per docenti permetteranno l'insegnamento/apprendimento di discipline non linguistiche con una valenza internazionale. L'attività intende approfondire lo studio delle discipline STEM con interventi di stimolo allo sviluppo del pensiero critico e del ragionamento logico-induttivo, attraverso l'approfondimento interdisciplinare, la risoluzione di problemi di natura applicativa e l'analisi critica e statistica dei dati, attraverso software dedicati. Il progetto assume un carattere orientativo, sia per percorsi di studio e di lavoro inerenti i vari indirizzi che per percorsi basati sulle discipline in ambito STEM.

Importo del finanziamento

€ 85.102,83

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Riduzione divari e contrasto alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Liceo Artistico Statale di Treviso si è sempre speso per un'educazione inclusiva e personalizzata, impegnandosi a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più "fragili". Il progetto si propone di costruire percorsi personalizzati per garantire a tutti gli studenti il loro raggiungimento formativo, in un ambiente scolastico accogliente e stimolante, in cui ogni studente possa esprimere il proprio potenziale, valorizzare i propri talenti ed ottenere i propri obiettivi. Si intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione, il contrasto alla dispersione scolastica, a dire il vero molto bassa nel nostro Liceo, attraverso interventi mirati realizzati in diversi periodi dell'anno da parte dei docenti della scuola ed eventualmente esterni. Si prevedono percorsi di mentoring, orientamento, coaching motivazionale e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Obiettivi: potenziamento delle competenze di base: attraverso percorsi mirati, si intende rafforzare le abilità di lettura, scrittura, la comprensione dei testi, le competenze stem, le competenze nell'ambito degli indirizzi di studio presenti nel PTOF, fondamentali per un lifelong learning. Sviluppo delle soft skills: saranno organizzate attività volte a migliorare le capacità relazionali, la collaborazione, la creatività e il problem solving, competenze trasversali sempre più richieste nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

mondo dell'Università, delle Accademie e del lavoro. Aumento della motivazione: si creeranno contesti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, che valorizzino le individualità e le passioni di ogni studente. Supporto individuale: attraverso un sistema di mentoring e tutoraggio, si offrirà agli studenti fragili un accompagnamento personalizzato, sia dal punto di vista disciplinare che pedagogico.

Importo del finanziamento

€ 82.740,10

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0



Aspetti generali

Il Liceo Artistico di Treviso propone un percorso formativo quinquennale che mira a coniugare una solida preparazione culturale generale con l'approfondimento teorico e tecnico delle discipline artistiche e laboratoriali. L'obiettivo primario è sviluppare sia una conoscenza critica e storica dei linguaggi visivi sia le capacità creative e progettuali degli studenti.

Struttura del Percorso e Obiettivi in Uscita

Primo Biennio (Orientativo): acquisizione dei fondamenti culturali e dei principi base della progettazione (Discipline Grafiche, Pittoriche, Laboratorio Artistico, Storia dell'Arte) insieme alle competenze (certificate al termine dell'obbligo formativo).

Triennio (Specializzazione): approfondimento culturale e specializzazione in uno degli Indirizzi offerti

Obiettivi e risultati in termini di conoscenze, competenze e capacità al termine del percorso di studi:

Gli studenti del Liceo Artistico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali, dovranno possedere una preparazione che consenta loro di avere:

1. Analisi Critica: padroneggiare la Storia dell'Arte e saper analizzare fenomeni culturali e opere in modo critico e contestualizzato.
2. Competenza Tecnica: utilizzare con autonomia le tecniche (tradizionali e digitali) e gli strumenti specifici dell'indirizzo scelto.
3. Progettazione: ideare, sviluppare e realizzare progetti artistici o di design complessi, dal concept al prodotto finale.
4. Accesso all'Alta Formazione: proseguire gli studi con successo presso qualsiasi facoltà universitaria o istituto AFAM (Accademie di Belle Arti, Architettura, Design, ecc.).

Prerequisiti Essenziali in Entrata (italiano-matematica-lingua inglese)

ITALIANO

Lo studente deve dimostrare competenze di base nella comprensione (orale e scritta) e nella produzione (orale e scritta) della lingua, nonché una conoscenza elementare della sua struttura.



Comprensione/Produzione: capacità di comprendere il significato principale e le informazioni esplicite di testi semplici (narrativi/espositivi) e di produrre testi pertinenti (esposizioni, racconti) usando un lessico chiaro e rispettando le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche di base

Conoscenza della Lingua: saper riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso, gli elementi essenziali della frase semplice (soggetto, predicati, complemento oggetto, principali complementi indiretti) e gli elementi essenziali del periodo (principale, coordinate, subordinate semplici: temporale, causale, relativa). Deve inoltre saper consultare e utilizzare il vocabolario.

Organizzazione: saper apprendere, organizzare e collegare i contenuti per linee essenziali ed esporli in modo logico

MATEMATICA

È richiesta una sicura padronanza del calcolo e della geometria appresi nella scuola secondaria di primo grado.

Numeri e Calcolo: eseguire con sicurezza le operazioni, anche con numeri razionali (frazioni, decimali). Comprendere e utilizzare i concetti di rapporto, percentuale, multipli, divisori e la notazione per le potenze e le loro proprietà. Saper eseguire semplici espressioni di calcolo e dare stime approssimate.

Spazio e Figure: riconoscere e conoscere le proprietà (angoli, assi, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri) e dei solidi più comuni. Saper rappresentare figure sul piano cartesiano e conoscere il Teorema di Pitagora. Saper calcolare aree e volumi con le formule principali.

Relazioni e Funzioni / Dati e Previsioni: saper interpretare e costruire formule con lettere, rappresentare relazioni sul piano cartesiano (proporzionalità). Saper rappresentare e confrontare dati utilizzando frequenze e valori medi (moda, mediana, media).

INGLESE

Si richiede una competenza linguistica in linea con il Livello A2 del CEFR (Quadro Comune Europeo di Riferimento)

Competenze A2: comprendere i punti essenziali di discorsi e testi scritti in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Interagire e descrivere (persone, abitudini, esperienze) e scrivere brevi testi personali o resoconti con un lessico e una sintassi semplici, ma adeguati.

Conoscenze Grammaticali: conoscenza di base di Pronomi (soggetto, complemento, possessivi),



Articoli, Plurale dei nomi, verbi To be / To have, There is/are, e i tempi Present Simple e Present Continuous.

Conoscenze Lessicali/Funzionali: possedere un lessico di base relativo a: personalità, cibo, istruzione, famiglia, attività quotidiane e di tempo libero. Saper esprimere abilità e inabilità, chiedere/dare indicazioni, e fare richieste.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

TVSL01000R

LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO

TVSL010506

Indirizzo di studio

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastici, scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;



- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento



Il Liceo Artistico fornisce agli studenti conoscenze, abilità e competenze funzionali sia per il proseguimento degli studi di ordine superiore, sia per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Diploma del Liceo Artistico permette l'accesso a tutte le Facoltà, le Accademie d'arte e i percorsi ITS.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2018-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2018/2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA-2018-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO 2018-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA 2018-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO 2018-2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO DI TREVISO TVSL01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO 2018-2019



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO TVSL010506 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PITTORICHE E/O DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	4	4	5
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	0	0	4	4	5
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO TVSL010506 DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	0	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	4	4	4
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	4	4	6
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è disciplinato dal D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, e viene implementato in conformità con le relative Linee Guida e prevede un monte ore non inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno di corso. Tali ore sono considerate parte integrante del curriculum e concorrono alla valutazione finale dello studente.

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha carattere trasversale e concorre alla sua erogazione l'intero Consiglio di Classe (CdC), secondo le rispettive competenze e la programmazione dipartimentale e di CdC.

- Piano di Educazione Civica di CdC: Ciascun CdC è tenuto a elaborare un Piano di Educazione Civica condiviso, in coerenza con le Linee Guida e il Curricolo di Istituto, specificando gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e i criteri di valutazione.
- Referente di Educazione Civica nel CdC: All'interno di ciascun Consiglio di Classe viene individuato un docente come Referente per l'Educazione Civica. Tale docente svolge un ruolo di coordinamento, raccordo e sintesi dell'attività svolta dai colleghi del CdC, contribuendo all'espressione della valutazione complessiva.

Per il coordinamento e il supporto a livello di Istituto, sono designati due Referenti di Educazione Civica d'Istituto. Essi hanno il compito di:

- Supportare l'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica d'Istituto.
- Fornire consulenza e materiali ai docenti Referenti di CdC.
- Monitorare l'attuazione dell'insegnamento e delle attività trasversali.



- Partecipare alle attività di formazione e informazione in materia.

Approfondimento

DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe:

Presenze richieste (75% totale)

Ore Assenze consentite(25% totale)

Biennio 281 ORE di assenza consentite

Triennio 289 ORE di assenza consentite

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti e delle studentesse interessati".

Le deroghe previste nel nostro Istituto sono le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e / o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516 / 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101 / 1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e



l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Ai fini del computo totale delle ore di partecipazione alle attività scolastiche si tiene conto anche delle entrate posticipate e delle uscite anticipate.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO DI TREVISO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I Dipartimenti Disciplinari hanno elaborato il Curricolo d'Istituto, partendo dall'individuazione dei saperi essenziali per l'ammissione alle classi successive alla prima e dalle competenze del biennio dell'obbligo.

Il Curricolo d'Istituto, declinato in competenze disciplinari del biennio e triennio, è consultabile nel [sito web del Liceo Artistico](#).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'Istituto attribuisce un valore strategico e centrale all'orientamento, inteso come un processo continuo e integrato nel percorso formativo, strutturato in diverse fasi cruciali.

1. Orientamento in Ingresso (Continuum tra I e II Ciclo)

La fase di orientamento in entrata è volta a garantire una transizione fluida e consapevole dalla Scuola Secondaria di Primo Grado al Biennio del nostro Liceo. A tal fine, l'Istituto si impegna in diverse azioni mirate:

- Raccordo Curricolare con la Scuola Secondaria di Primo Grado: vengono promossi incontri di rete per armonizzare i profili formativi in uscita con le competenze in ingresso richieste per un proficuo accesso al nostro biennio.
- Percorsi Informativi Disciplinari: si organizzano sessioni informative specifiche, aperte a gruppi di studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado che ne facciano richiesta (laboratori "Speriment'arte". "Una giornata al liceo"). Questi percorsi sono focalizzati sull'illustrazione e sperimentazione delle metodologie e delle attività che contraddistinguono, in particolare, le discipline di indirizzo.
- Open Day: l'offerta formativa e l'ambiente scolastico sono presentati al pubblico attraverso l'attivazione degli eventi *Open Day*.

Ulteriori dettagli su queste iniziative sono disponibili sul sito web istituzionale.

2. Riorientamento (Prevenzione dell'Insuccesso)

- Qualora uno studente o una studentessa si trovi in difficoltà vengono programmate attività di verifica approfondita e di eventuale riorientamento.
- In collaborazione attiva con la Funzione Strumentale "Relazione con gli alunni", si stabiliscono contatti con altri Istituti del territorio per agevolare e supportare eventuali percorsi di riallocazione e inserimento in un contesto più adeguato.

Per prevenire l'insuccesso scolastico e fornire un supporto tempestivo, i Consigli di Classe sono chiamati a intervenire in presenza di studenti che manifestino significative difficoltà, specialmente nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

3. Orientamento Intermedio (Scelta dell'Indirizzo)



Al termine del Primo Biennio, si attiva un percorso informativo volto a supportare gli studenti e le loro famiglie nella scelta consapevole dell'Indirizzo da intraprendere nel Triennio. Vengono fornite tutte le informazioni necessarie relative ai profili, agli sbocchi e alle specificità di ciascun percorso di studio attivato dall'Istituto.

4. Orientamento in Uscita (Post-Diploma)

Nel corso del Triennio, l'azione di orientamento si focalizza sulla preparazione degli studenti alle scelte future, sia in termini di prosecuzione degli studi post-secondari che di primo inserimento nel mondo del lavoro.

Tali attività sono coordinate dai docenti Tutor per l'orientamento e dal docente orientatore di Istituto e dalle attività di FSL.

I loro compiti includono:

- **Informazione Permanente:** mantenere un flusso costante di informazioni sulle opportunità di studio superiore e sulle altre esperienze formative qualificate.
- **Organizzazione di Incontri con Enti Formativi:** promuovere e coordinare sessioni informative con Università e centri di formazione, sia pubblici che privati.
- **Testimonianze ed Ex Studenti:** organizzare momenti di confronto con gli ex studenti del Liceo, valorizzando le loro esperienze professionali e accademiche.
- **Raccordo con il Territorio Economico:** istituire incontri con rappresentanti della Camera di Commercio, esponenti del settore Artigianale, Industriale e dei Liberi Professionisti, nonché con il Centro per l'Impiego, al fine di illustrare le dinamiche e le richieste del mercato del lavoro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano per l'internazionalizzazione

La scuola, all'interno di ogni Consiglio di Classe, progetta individualmente il percorso di ogni studente che sceglie di frequentare un periodo di studio all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Preparazione per la certificazione linguistica

Vengono organizzati dei percorsi di approfondimento della lingua inglese atti alla preparazione per la certificazione linguistica con convenzioni con Istituti riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Towards new STEM skills



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università**

Gli studenti delle classi quarte partecipano a percorsi di 15 ore organizzati da Ca' Foscari con fondi PNRR con carattere orientativo nel passaggio dalla scuola all'università e di sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO DI TREVISO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento attivo nella**



transizione scuola-università

Gli studenti delle classi quarte partecipano a percorsi di 15 ore organizzati da Ca' Foscari con fondi PNRR con carattere orientativo nel passaggio dalla scuola all'università e di sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO DI TREVISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

LifeComp

GreenComp

ATTIVITÀ

Accoglienza classi prime: norme di sicurezza e regolamenti generali e di laboratorio

Attività Commissione relazione con gli alunni "Io sono prima e oltre"

Intervento sulla gestione dei conflitti da parte dello psicologo d'istituto

Laboratori orientativi

Attività finalizzate allo sviluppo di competenze nell'area ambientale (Progetti di classe, didattica orientativa, Educazione Civica, ...)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Sviluppo delle competenze nell'area personale ed ambientale

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

LifeComp

ATTIVITÀ

Attività Commissione relazione con gli alunni:
Non Bevetevole tutte

Attività Commissione relazione con gli alunni:
Lezioni in musica



	Orientamento intermedio: visita alle classi quinte
	Laboratori orientativi
GreenComp	Attività finalizzate allo sviluppo di competenze nell'area ambientale (Progetti di classe, didattica orientativa, Educazione Civica, ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Sviluppo delle competenze nell'area personale ed ambientale

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

ATTIVITÀ



LifeComp

Illustrazione e spiegazione (docente tutor) della Piattaforma Unica, del suo significato, dell'E-Portfolio, del capolavoro e dell'autovalutazione

Scelta di un proprio Capolavoro con motivazione della scelta e compilazione dell'E-Portfolio

LifeComp e GreenComp

Attività finalizzate allo sviluppo di competenze nell'area personale e ambientale (progetti FSL, progetti di classe, incontri con esperti, didattica orientativa, educazione civica)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Sviluppo delle competenze nell'area personale ed ambientale

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

LifeComp

LifeComp - STEM

LifeComp e GreenComp

ATTIVITÀ

Scelta di un proprio Capolavoro con motivazione della scelta e compilazione dell'E-Portfolio

Giornata delle Università

Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Ca' Foscari)

Attività finalizzate allo sviluppo di competenze nell'area personale e ambientale (progetti FSL, progetti di classe, incontri con esperti, didattica orientativa, educazione civica)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO

LifeComp

GreenComp

EntreComp

ATTIVITÀ

Scelta di un proprio Capolavoro con motivazione della scelta e compilazione dell'E-Portfolio

Orientamento intermedio

Giornata delle Università

Progetto ambientale

Mostra di fine anno

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PASSI VERSO IL MONDO DEL LAVORO

Obiettivi

Avvicinare gli studenti al Mondo del Lavoro attraverso la conoscenza delle regole essenziali di base.

Diritti e Doveri: conoscere diritti e obblighi nel mondo lavorativo e la legislazione che li regola.

Il mondo dell'impresa: introdurre alla comprensione del mondo della piccola e media impresa, orientare verso le modalità di ricerca del lavoro.

Competenze del profilo in uscita

Conoscere i diritti e i doveri del mondo del lavoro e in particolare della piccola e media impresa

Acquisire conoscenze generali relative al mondo del lavoro e in particolare della piccola e media impresa al fine di favorire le scelte formative e/o lavorative post diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto valutato attraverso un'osservazione e un'interazione tra esperto formatore e studenti insieme al referente FSL per la valutazione formativa delle competenze sviluppate.

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● PROGETTO SICUREZZA

Obiettivi

Preparare gli studenti alla conoscenza delle regole essenziali di sicurezza di base e specifica dell'attività laboratoriale svolta:

Sicurezza Generale: far conoscere allo studente le norme che regolano la propria tutela in ambito lavorativo e laboratoriale.

Sicurezza Specifica: far apprendere allo studente i rischi a cui può essere esposto in ambito lavorativo e laboratoriale e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la propria tutela e quella degli altri

In caso di stage o attività in cui si dovessero presentare rischi diversi ed aggiuntivi rispetto quelli trattati, il RSPP coordinerà attività formative integrative.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Piattaforma ministeriale e RSPP

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● PROGETTO CONFINI -BORDERS AND BORDERSCAPES

Elaborazione di prodotti opere pittoriche, plastiche, multimediali, installazioni, video e/o progetti collegati al soggetto della mostra della Fondazione Imago mundi dedicata al tema Confini / Borders and Borderscapes.

Gli studenti potranno svolgere il ruolo di ciceroni all'interno dell'esposizione della Fondazione Imago Mundi oltreché all'interno dello spazio espositivo assegnato alla scuola.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Questo progetto invita gli studenti del liceo artistico a riflettere sul ruolo cruciale delle istituzioni e della comunità nella protezione e salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio. Gli studenti sono incoraggiati a tradurre queste riflessioni in opere d'arte, usando il linguaggio visivo per sensibilizzare sui temi della sostenibilità, del cambiamento climatico, della biodiversità e della lotta ai crimini ambientali.

Obiettivi



Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sul tema della tutela del patrimonio ambientale, incoraggiandoli a esplorare artisticamente il contributo delle Forze dell'Ordine e degli Enti preposti in questo campo. Gli studenti potranno realizzare elaborati che raccontino storie di protezione della biodiversità, di recupero di aree degradate e di lotta all'inquinamento. Il fine è sviluppare una maggiore consapevolezza sul valore del patrimonio naturale e sull'importanza della sua salvaguardia per un futuro sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Carabinieri

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● CONTEST: IMMAGINI IN MUSICA

E' un progetto rivolto alle scuole, durante il quale una band esegue una serie di brani musicali



che, con il supporto di illustrazioni appositamente realizzate, tratta tematiche importanti, quali il suicidio,

gli stati depressivi ma anche la seconda opportunità e la rinascita.

Musica ed immagini sono intervallate dagli interventi di uno psicoterapeuta, che conduce i giovani lungo un percorso dove la sofferenza, sia personale che degli amici, assomiglia ad un mantello nero che sembra non dare scampo.

La forza della musica e le indicazioni appropriate fornite dallo psicoterapeuta danno vita ad una interazione con i giovani fatta di domande e risposte che permettono di riaccendere e far crescere l'interesse alla vita.

Finalità

- Sensibilizzare gli studenti e la comunità scolastica sui temi legati a stati depressivi, pensieri suicidari e possibilità di rinascita, contribuendo a contrastare pregiudizi e stigma.
- Promuovere la prevenzione e la cultura dell'ascolto, offrendo uno spazio artistico per esprimere vissuti e riflessioni personali e collettive.
- Trasmettere un messaggio di speranza e resilienza, sottolineando l'importanza della "seconda possibilità" e delle reti di supporto.
- Favorire l'assunzione di responsabilità sociale, coinvolgendo gli studenti in un progetto che si estende oltre l'ambito scolastico.
- Creare un ponte tra scuola, territorio e tematiche sociali rilevanti.
- Valorizzare l'arte come strumento di comunicazione e trasformazione sociale, rendendo gli studenti parte attiva di un messaggio condiviso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La selezione delle opere sarà a cura di un Comitato Scientifico composto da:

Membri interni al Liceo Artistico di Treviso:

- ☐ Dirigente Scolastico
- ☐ Docenti non coinvolti nel progetto
- ☐ Membri esterni:
- ☐ Volontari dell'associazione Il Filo di Simo
- ☐ Psicoterapeuti volontari dell'associazione Il Filo di Simo

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● L'IMPRENDITORE CREATIVO:DAL PROGETTO ARTISTICO AL BUSINESS PLAN FINANZIARIO



Il progetto ha come obiettivi e finalità:

Fornire agli studenti gli strumenti matematici ed economici di base per gestire autonomamente la fase di realizzazione e commercializzazione di un progetto artistico/creativo, trasformando la loro passione in un'attività economicamente sostenibile.

Questo progetto è un progetto di Formazione Scuola Lavoro perché sviluppa in modo mirato le seguenti competenze, particolarmente rilevanti per l'auto-imprenditorialità nel settore creativo:

Competenza Imprenditoriale

Creatività e Visione: Passare dalla creazione di un'opera alla sua pianificazione economica.

Pensiero Strategico: Sviluppare un piano di sostenibilità finanziaria.

Imparare a Imparare Gestione delle Informazioni: Ricercare e analizzare costi, prezzi di mercato e modelli di pricing (prezzo) nel settore artistico/culturale.

Problem Solving Gestione del Rischio: Calcolare i margini di guadagno e identificare il punto di pareggio (break-even point) per evitare perdite finanziarie.

Alfabetizzazione Finanziaria Essere in grado di comprendere e utilizzare termini finanziari essenziali (ROI, margine, interesse) per dialogare con banche o investitori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente di Matematica

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● PROGETTO "MASCOTTE" - TREVISO CALCIO

Il progetto FSL (Future Scenario Lab) è un percorso di design collaborativo per la creazione della mascotte di una squadra di calcio cittadina che coinvolge in sinergia diverse scuole superiori.

Progettare e realizzare una mascotte che non sia solo un simbolo sportivo, ma un futuro ambasciatore interattivo dell'identità giovanile e civica della città.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

-
-

● LO SCENOGRAFO: PROSPETTIVE E MESTIERE

Incontri sulle figure professionali nell'ambito della scenografia

Tema del Progetto Il ruolo dello scenografo nel teatro, nel cinema, nella TV e negli allestimenti espositivi, esplorando il percorso professionale e le competenze richieste.

Approfondimento della professione e delle interazioni con la "macchina scenica" e le nuove tecnologie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Figure professionali nell'ambito della scenografia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto "Lo Scenografo: Prospettive e Mestiere" non è solo un'attività di orientamento, ma una parte integrante e potenziante dell'offerta formativa in un Liceo Artistico.

La valutazione è di tipo formativo (processo + prodotto) e sarà effettuata attraverso una combinazione di strumenti quantitativi e qualitativi.

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
3. Valutazione del Prodotto
4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● PROJECT WORK – PAPER ENGINEERING E POP_UP

L'attività offre un approccio alle tecniche basilari del paper engineering per la costruzione di



oggetti tridimensionali, pagine animate e modelli in scala, integrando l'uso della carta con tecniche grafico-pittoriche tradizionali e digitali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperto esterno + docente di indirizzo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto "Paper Engineering e Pop-up (FSL)" rappresenta un'offerta formativa di alto valore strategico per il PTOF. È un'attività eccellente che fonde in modo coerente competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e abilità creative-manuali. La sua natura di Project Work garantisce un'efficace Facilitazione Strutturale dell'Apprendimento (FSL), rendendo i principi geometrici e meccanici immediatamente concreti e verificabili. La valutazione si concentra primariamente sulla qualità del prodotto finale e sull'efficacia del processo di **problem solving** adottato dallo studente.

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
3. Valutazione del Prodotto



4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● LEGATORIA

Questo progetto prevede l'approccio alla legatoria finalizzato alla progettazione di un libro/quaderno.

L'obiettivo è quello di utilizzare le tecniche progettuali in un percorso coerente legato alla conoscenza della carta e delle tecniche di realizzazione di manufatti tridimensionali, delle principali tecniche di rilegatura del libro inserito in un più ampio discorso che va dall'illustrazione, all'uso delle carte nell'ambito artigianale e del design.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperto esterno + docente di indirizzo

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il valore aggiunto del progetto risiede nella sua capacità di unire conoscenze teoriche (la storia e la struttura del libro/carta) e competenze pratiche/progettuali (tecniche di rilegatura e realizzazione di manufatti tridimensionali). Si allinea perfettamente agli obiettivi di potenziamento delle aree artistiche e laboratoriali della scuola.

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
3. Valutazione del Prodotto
4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● ARTE ANTICA SEMPRE NUOVA

Conoscere le metodologie, gli strumenti, i materiali pittorici e i supporti in uso nel passato e il loro impiego in contesti specifici.

Affinare le capacità di osservazione e analisi critica di un'opera d'arte mediante lo studio delle tecniche pittoriche utilizzate, riconoscendo la loro scelta e applicazione in relazione alle specifiche caratteristiche, ai diversi impieghi e alla loro conservazione nel tempo.

Favorire l'approccio laboratoriale nello studio delle opere d'arte per meglio conoscere e comprendere i procedimenti esecutivi che sottendono ad ogni manufatto pittorico e la scelta di strumenti, materiali e supporti in relazione alle diverse esigenze espressive.

Favorire una competenza tecnica nello studio delle opere del passato e contemporanee.



Guidare alla scoperta e conoscenza delle possibilità espressive individuali.

Conoscere il valore del patrimonio culturale, le attività di cura del bene artistico e la funzione del restauro.

Orientare alla professione del pittore, decoratore e restauratore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperto esterno + docente di indirizzo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto "ARTE ANTICA SEMPRE NUOVA (FSL)" è utile per l'integrazione tra analisi critica, pratica laboratoriale e orientamento professionale (pittore, restauratore), arricchendo significativamente le competenze tecnico-espressive degli studenti e la loro educazione al patrimonio culturale.

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite



3. Valutazione del Prodotto

4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● PROGETTO CALLIGRAFIA

Il progetto prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- La nascita e l'evoluzione del grafismo
- Approfondimento degli aspetti storici e teorici delle diverse forme di scrittura e lettering.
- Introduzione della calligrafia con lo studio dei caratteri, degli stili e della scrittura a pennino.
- Realizzazione di piccoli progetti personali, come frasi, biglietti d'auguri, segnalibri, decorazioni o piccoli libri d'artista, per applicare le tecniche apprese.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperto esterno + docente di indirizzo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto "Calligrafia" ha una valenza, in quanto fornisce una preparazione completa che unisce storia del grafismo e tecniche pratiche (scrittura a pennino), sviluppando precisione manuale e la capacità di creare manufatti artistici. Aggiunge un valore estetico e tecnico trasversale.

Il progetto è coerente con indirizzi scolastici di arti visive, poiché fornisce una competenza estetica e tecnica fondamentale nell'era digitale.

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
3. Valutazione del Prodotto
4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● INCONTRO CON I PROFESSIONISTI DEL MONDO DELL'AUDIOVISIVO

Il progetto prevede una serie di incontri formativi tra gli studenti di 4^a e 5^a dell'indirizzo audiovisivo e professionisti del settore.



L'incontro in presenza con l'Asolo Film Fest è rivolto anche a classe 4^a e 5^a Scenografia.

L'obiettivo è offrire una panoramica concreta delle opportunità lavorative, delle competenze richieste e delle dinamiche professionali reali. Gli esperti condivideranno esperienze, strumenti e tecniche, coinvolgendo attivamente gli studenti attraverso testimonianze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionisti del settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto "Professionisti del settore audiovisivo" è importante, in quanto offre agli studenti di 4^a e 5^a un orientamento concreto e di alto livello, collegando direttamente le competenze curriculari alle dinamiche reali e alle opportunità di lavoro del settore, con il plus di collaborazioni prestigiose (es. Asolo Film Fest).

Coinvolge direttamente gli indirizzi Audiovisivo e Scenografia, rafforzando il legame tra le competenze acquisite a scuola e le competenze richieste dal mondo del lavoro (obiettivo primario del PTOF).



1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● VISIONI. IO, IL CORPO, LO SPAZIO - CinemaScuola LAB 2025

Il presente progetto ha come finalità la realizzazione di due prodotti cinematografici affrontando, prima sul piano teorico -conoscitivo e poi in forma di laboratorio, gli aspetti fondativi del linguaggio e delle tecniche cinematografiche attraverso l'apporto di figure che operano nei settori della ricerca, della divulgazione e della produzione filmica.

I soggetti di entrambe le produzioni si muoveranno intorno ad un tema comune: la percezione del proprio corpo in un'epoca in cui lo spazio fisico si è esteso all'universo immateriale. L'obiettivo è quello di educare al rifiuto del canone estetico inteso come costruito sociale e al superamento della disputa sull'aspetto fisico e dei pregiudizi che essa genera. Si intende promuovere l'idea che il corpo è, innanzitutto, uno strumento che consente di vivere e sperimentare consapevolmente il mondo, sia nella sua dimensione fisica che nel contesto incorporeo delle reti digitali, dove la figurazione di sé rappresenta il veicolo comunicativo preminente. Le singole azioni formative - coordinate da operatori del mondo della produzione cinematografica - sono così suddivise: Scrittura, Regia, Fotografia, Suono, Montaggio. Gli studenti aderiscono, per preferenza ed attitudine, ad uno dei laboratori, concorrendo così al raggiungimento del risultato finale.

La conoscenza del mondo produttivo, con riferimento particolare alla produzione indipendente che difficilmente trova spazio nella programmazione in sala, avviene, oltre che nella prima fase seminariale comprensiva di cineforum, durante la partecipazione a Pordenone Docs Fest. Le voci del documentario, anche attraverso la masterclass con un autore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni + docente di indirizzo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto è interessante e ha un'efficacia didattica in quanto unisce la produzione cinematografica professionale (Scrittura, Regia, Montaggio) a un tema sociale cruciale (corpo e immagine nelle reti digitali). È perfettamente allineato al bando MIM/MIC e rafforza le competenze tecniche e civiche degli studenti.

Saranno valutati i seguenti aspetti:

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
3. Valutazione del Prodotto
4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione



di Istituto.

● ROADMAP DEL PROGETTO DI UNA CUCINA MODULARE

Il progetto si presenta come un'iniziativa di fondamentale importanza strategica per gli studenti di Design del prodotto. La cucina modulare non è solo un elemento d'arredo, ma rappresenta uno dei nodi progettuali più complessi e richiesti dal mercato, integrando vincoli di ergonomia, normativa, materiali e impiantistica.

L'obiettivo di conoscere le problematiche del settore viene affrontato attraverso un approccio che bilancia la teoria (analisi dei vincoli dimensionali e delle logiche del componibile) e la sperimentazione pratica. Il cuore del progetto risiede nel laboratorio di progettazione assistita (CAD/3D), dove gli studenti sono chiamati a sviluppare autonomamente un modello di cucina modulare, trasformando la conoscenza astratta in competenza progettuale concreta.

L'inclusione di questo progetto nel PTOF rafforza in modo significativo le competenze tecniche professionalizzanti dell'indirizzo, preparando direttamente gli studenti alle sfide che incontreranno nel mondo del lavoro o in percorsi universitari specialistici. La metodologia, incentrata sul learning by doing e la produzione di tavole tecniche e rendering professionali, garantisce un elevato impatto formativo e un risultato finale tangibile e valutabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto è altamente pertinente e di cruciale importanza formativa per l'indirizzo di Design. Si concentra su una delle sfide progettuali più complesse e richieste dal settore industriale: la cucina modulare.

Il suo valore risiede nell'equilibrio tra approccio teorico-analitico (comprensione dei vincoli ergonomici, normativi e impiantistici) e sviluppo pratico-laboratoriale (progettazione CAD/3D di un modello). Ciò garantisce che gli studenti non solo conoscano le problematiche, ma acquisiscano la capacità di risoluzione progettuale e la produzione di elaborati tecnici di livello professionale.

L'inclusione nel PTOF è essenziale per rafforzare le competenze specifiche e la preparazione per l'inserimento lavorativo nel settore dell'arredamento e del design industriale.

Saranno valutati:

1. Valutazione di Processo
2. Valutazione delle Conoscenze Acquisite
3. Valutazione del Prodotto
4. Auto-Valutazione dello Studente

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.



● ARPER

Il progetto di Formazione, Scuola e Lavoro, sviluppato in partnership con l'azienda ARPER, leader nel settore dell'arredo di design e imbottiti, mira a fornire agli studenti un'esperienza formativa completa che connetta i saperi teorici con le realtà produttive e le sfide del mercato globale.

Il cuore del progetto è l'analisi approfondita delle dinamiche progettuali e produttive nel settore delle sedute. Gli studenti saranno guidati nell'esplorazione delle complessità legate alla realizzazione di prodotti, focalizzandosi in particolare su due aspetti cruciali per il design contemporaneo:

1. **Sostenibilità e Innovazione Materiale:** Il percorso affronterà l'esigenza di adottare pratiche di eco-design, analizzando i materiali, i cicli di vita e le problematiche ambientali connesse alla produzione di sedute monomateriche e imbottiti, promuovendo una mentalità circolare.
2. **Mercato e Strategia Internazionale:** Il progetto offre una panoramica sulle logiche del marketing strategico e sui canali di distribuzione internazionale che definiscono il successo di un marchio di design come ARPER nel panorama globale.

Il lavoro sarà strutturato in team, replicando il modello operativo aziendale. Questa metodologia non solo permette di affrontare concretamente il briefing fornito dall'azienda, ma serve anche a potenziare le competenze trasversali (soft skills), quali la collaborazione strategica, il problem solving e la gestione del tempo.

Al termine del percorso, gli studenti avranno una visione chiara della filiera del design, rafforzando sia le competenze tecniche specifiche (materiali, produzione) sia quelle strategiche e relazionali, fondamentali per un futuro inserimento professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto è concepita per essere globale, integrando il giudizio sul prodotto finale con quello sul processo di apprendimento.

La valutazione si articola su due assi :

Valutazione delle Competenze Tecniche (Il Prodotto): Si valuta la qualità e la pertinenza del Concept progettuale sviluppato

Valutazione delle Competenze Trasversali (Il Processo): Si misura l'efficacia del comportamento dello studente nel contesto lavorativo simulato, in linea con l'obiettivo di "lavoro in team".

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.



● LEZIONI DI FOTOGRAFIA PER IL DESIGN

Il progetto “Lezioni di Fotografia per il Design”, da svolgere in collaborazione con LAB27 (www.lab27.it), nasce con l'intento di fornire agli studenti del Liceo Artistico, indirizzo Design Industriale, una conoscenza diretta e consapevole del linguaggio fotografico applicato alla rappresentazione del prodotto e dell'oggetto di design. La fotografia, infatti, non è soltanto uno strumento di documentazione, ma un mezzo espressivo e comunicativo fondamentale per la progettazione e la presentazione del lavoro del designer.

Gli obiettivi formativi principali riguardano:

- la comprensione dei principi teorici della fotografia (inquadratura, luce, composizione, colore, punto di vista);
- l'acquisizione di competenze tecniche di base nell'uso della fotocamera e delle luci artificiali;
- la capacità di analizzare e rappresentare oggetti di design attraverso la fotografia, evidenziandone forma, materia e funzione;
- lo sviluppo di un approccio critico e progettuale alla costruzione dell'immagine; □ la valorizzazione del lavoro di gruppo e del confronto con professionisti del settore.

Dal punto di vista educativo, il progetto si propone inoltre di potenziare la consapevolezza estetica e comunicativa degli studenti, stimolando la capacità di osservazione, la sensibilità visiva e la riflessione sul rapporto tra immagine, prodotto e identità del progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Esperto esterno + Docente interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è di tipo formativo, concepita per misurare l'acquisizione delle competenze tecniche e lo sviluppo dell'approccio critico-progettuale (la capacità di costruire l'immagine).

La verifica si articola su due livelli:

1. Valutazione in Itinere (Processo)
2. Valutazione Finale (Prodotto)

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● A LEZIONE CON...

“A lezione con...” è un progetto formativo pensato per gli studenti della classe 3^a dell'indirizzo Design Industriale del Liceo Artistico di Treviso, con un forte valore educativo e di orientamento.



verso il mondo del lavoro. L'iniziativa si configura come un'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), capace di creare un ponte concreto tra il percorso scolastico e le professioni del design, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con figure professionali appartenenti a diversi livelli di esperienza. Gli incontri non saranno impostati come semplici lezioni frontali, ma saranno momenti di dialogo attivo in cui gli ospiti interagiranno direttamente con gli studenti, valorizzando l'aspetto del confronto diretto. Questa modalità favorirà uno scambio autentico di idee, esperienze e domande, trasformando ogni incontro in un'occasione di crescita e stimolo creativo. Il progetto prevede un ciclo di tre incontri, ciascuno dedicato a un ospite specifico: saranno invitati uno studente universitario di un corso di laurea in design, un designer "junior" e un designer "senior". Questa struttura mira a mettere in evidenza la progressione delle competenze e delle responsabilità professionali, offrendo una visione chiara dei diversi stadi di specializzazione all'interno della carriera di un designer. In particolare, il contributo del designer "senior", realizzato in collaborazione con la Fondazione Architettura Treviso, permetterà agli studenti di approfondire il valore dell'esperienza e della progettualità strategica, collocando il design in un contesto culturale e sociale più ampio.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Orientamento professionale: fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere il percorso formativo e professionale del designer, i possibili sbocchi lavorativi e le competenze richieste.
- Stimolo alla curiosità progettuale: favorire un approccio critico e creativo, incoraggiando gli studenti a esplorare idee e soluzioni progettuali innovative.
- Approfondimento metodologico: illustrare diverse modalità di lavoro, tecniche e strumenti utilizzati nel processo di progettazione.
- Collegamento scuola-lavoro: creare occasioni di dialogo diretto con il mondo professionale, stimolando una cultura di networking e collaborazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Esperti esterni + Docente interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● ARCHITETTURE DEL VENTO

Progetto di collaborazione scuola-territorio: Architetture leggere per il volo sul Monte Grappa. Il Comune di Borso del Grappa sta redigendo un piano per l'ideazione di strutture di supporto alle attività di volo (parapendio) presenti nel proprio territorio. Si tratta di un'iniziativa di architettura leggera, finalizzata a rispondere alla necessità di potenziare e consolidare il volano economico generato da queste attività turistiche e sportive, che rappresentano una risorsa significativa per



l'economia locale.

Si propone di coinvolgere le classi 3^aA, 4^aA e 5^aA della sezione Architettura e Ambiente nella elaborazione e presentazione delle proposte di progetto che nascono dalla collaborazione tra scuola, ufficio Urbanistica del Comune e le associazioni di volo che operano attivamente sul territorio.

Il progetto ha una forte valenza educativa, poiché prevede il coinvolgimento degli studenti in un'attività didattica stimolante e concreta, in cui saranno chiamati a elaborare proposte progettuali originali; confrontarsi con vincoli urbanistici e requisiti funzionali richiesti dal committente; instaurare un dialogo costruttivo con l'amministrazione comunale e i soggetti coinvolti. L'obiettivo è promuovere una cultura della progettazione consapevole, mettendo al centro l'importanza di sviluppare soluzioni sostenibili e integrate con l'ambiente delle Prealpi Venete, un contesto naturale tanto prezioso quanto fragile e in continua trasformazione, come quello del Monte Grappa, nel territorio della provincia di Treviso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto "Architetture leggere per il volo sul Monte Grappa" è strutturata per misurare l'efficacia dell'approccio progettuale, la sua fattibilità tecnica e la capacità dello studente di operare in un contesto reale e vincolato.

1. Valutazione Tecnica e Metodologica (Il Prodotto)

2. Valutazione delle Competenze Trasversali (Il Processo)

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● ABITARE IL PAESE-IL LAST CHE VORREI

"Abitare il Paese - la cultura della domanda" è un progetto educativo nazionale ideato dal Consiglio Nazionale degli Architetti e dalla Fondazione Reggio Children per promuovere l'architettura di qualità e la partecipazione dei giovani alla rigenerazione del territorio. In parallelo, l'educazione civica è una materia scolastica obbligatoria e valutabile che mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo valori come il rispetto della Costituzione e la cura dei beni comuni, incoraggiando la collaborazione tra scuola, comunità e territorio per costruire un futuro migliore.

Abitare il Paese - La cultura della domanda

□ Obiettivo: Insegnare ai bambini e ai ragazzi a "domandare" un'architettura di qualità e un ambiente urbano migliore, promuovendo la loro partecipazione attiva alla co-progettazione territoriale.



□ Metodologia: Attraverso laboratori e percorsi educativi, coinvolge gli studenti, gli insegnanti e gli architetti in un processo di co-progettazione che porta alla realizzazione di proposte concrete per la trasformazione degli spazi.

Cosa promuove: La consapevolezza dell'architettura come bene collettivo, la rigenerazione urbana e sociale, e il ruolo delle nuove generazioni nel plasmare il futuro dei luoghi in cui vivono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto "Abitare il Paese" è di tipo formativo, focalizzata sulla misurazione della partecipazione attiva e della capacità critica degli studenti in un contesto di co-progettazione territoriale:

1. Valutazione Partecipativa (Il Processo)



2. Valutazione Metodologica e Progettuale (L'Elaborato)

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.

● DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE- VISITE IN CANTIERE

Il progetto di FSL dal titolo "Dal progetto alla realizzazione: Visite in Cantiere 2025/26" ha l'obiettivo di far toccare con mano agli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente la trasformazione del disegno teorico in opera costruita, fornendo una visione completa e realistica della filiera edilizia. Nello specifico verrà studiato il processo di rigenerazione urbana degli ex Mulini Mandelli. Ecco una panoramica degli obiettivi formativi e delle finalità del progetto, specifici per il secondo biennio e l'ultimo anno.

Gli obiettivi mirano all'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo e di competenze trasversali (soft skills).

Competenze Tecnico-Professionali

- Comprendere il Processo Edilizio Integrato: Acquisire una conoscenza pratica delle fasi di realizzazione di un'opera architettonica, dal progetto esecutivo all'allestimento finale, ponendo in relazione il disegno tecnico (piante, sezioni, prospetti) con la realtà tridimensionale del cantiere.
- Analizzare le Logiche Costruttive: Osservare e comprendere l'applicazione dei principi costruttivi, delle tecniche e dei materiali (strutture, tamponamenti, impianti) descritti teoricamente.
- Gestione del Tempo e delle Risorse: Riconoscere l'importanza della pianificazione e della



logistica (cronoprogramma, organizzazione degli spazi) tipiche di un cantiere.

- **Acquisire Esperienza di Rilievo:** Esercitare la capacità di rilievo metrico e fotografico in situ, confrontando le misure progettuali con quelle realizzate e sviluppando schede di analisi del sito.
- **Conoscere la Normativa:** Identificare e comprendere il ruolo delle normative vigenti, in particolare quelle relative alla sicurezza del cantiere (D.Lgs. 81/08) e al rispetto ambientale.

Competenze Trasversali e di Orientamento

- **Sviluppo di Consapevolezza Professionale (Orientamento):** offrire una conoscenza diretta dei ruoli professionali (architetto, direttore dei lavori, ingegnere strutturista, geometra, artigiano specializzato) e delle loro interazioni sul campo, facilitando una scelta consapevole per il proseguimento degli studi universitari o l'inserimento lavorativo.
- **Problem Solving in Situ:** osservare come i professionisti gestiscono e risolvono le problematiche e le modifiche che inevitabilmente sorgono durante la fase esecutiva.
- **Comunicazione Efficace:** sviluppare la capacità di dialogare e interagire con diversi soggetti coinvolti nel progetto (maestranze, tecnici, committente) utilizzando un linguaggio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto "Visite in Cantiere" è mirata a verificare l'effettiva capacità dello studente di mettere in relazione la teoria con la pratica edilizia e di comprendere le dinamiche professionali in gioco. Si articola in una valutazione delle competenze trasversali acquisite in situ.

Il progetto viene valutato in coerenza con una griglia di valutazione ratificata dal Collegio Docenti. Tale griglia è allegata al presente PTOF ed è parte integrante del sistema di valutazione di Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di accoglienza

Il Liceo organizza annualmente una serie di attività di accoglienza per le classi prime, allo scopo di far familiarizzare gli studenti con gli spazi e le caratteristiche dell'Istituto e per permettere loro di entrare in contatto con i loro insegnanti. In collaborazione con le scuole medie di provenienza, sono organizzati mini-stages a carattere conoscitivo, ma soprattutto operativo, che prevedono l'inserimento dei ragazzi in classi del biennio comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'integrazione all'interno dell'istituto per favorire la conoscenza e il rispetto dei regolamenti di disciplina e soprattutto di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Scultura
Aule	Magna

● Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Nella programmazione annuale i Consigli di classe possono prevedere lo svolgimento di uscite didattiche (visite a mostre, musei, monumenti ecc.) e viaggi d'istruzione, come da Regolamento viaggi di Istituto, di importanza fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Consolidare i contenuti disciplinari attraverso una conoscenza diretta del patrimonio artistico e culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetti di dipartimento e di istituto

L'Istituto, consapevole dell'importanza di arricchire e potenziare l'esperienza formativa degli studenti, promuove e attiva annualmente un'articolata serie di Progetti. Tali iniziative si



configurano su diversi piani. Dal punto di vista didattico, l'offerta si articola in Progetti Didattici e Funzionali, specificamente volti al potenziamento dell'offerta formativa istituzionale e al miglioramento dell'efficienza organizzativa interna. A questi si affiancano i Progetti Extra-Curricolari, che mirano a un arricchimento culturale e sociale degli studenti e allo sviluppo delle loro competenze trasversali, e i Progetti di Aggiornamento, Accoglienza e Integrazione, essenziali per la crescita professionale del personale docente e non docente, nonché per garantire la piena inclusione degli studenti. Per quanto riguarda la durata, i Progetti attivati possono avere una cadenza annuale o, in alternativa, assumere un carattere di natura pluriennale, a seconda della loro complessità e degli obiettivi prefissati. Inoltre, l'Istituto ha definito precisi criteri di incidenza progettuale sull'orario curricolare. Nello specifico, per quanto concerne il Primo Biennio, è stabilito che l'incidenza oraria dei singoli progetti didattici non dovrà in alcun caso superare la soglia del 20% del monte ore complessivo assegnato a ciascuna disciplina dal Piano di Studio Ordinamentale. Per il Secondo Biennio e il Quinto Anno, invece, la definizione del limite massimo di tale incidenza è demandata alla valutazione discrezionale del singolo Dipartimento di Indirizzo. Questo processo avviene in sede di discussione e approvazione dei progetti e del Piano di Orientamento durante il Collegio Docenti, garantendo in ogni fase la piena coerenza con il profilo in uscita che lo studente deve raggiungere al termine del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze Trasversali e Coerenza nell'Orientamento Post-



Diploma

Traguardo

Incrementare la coerenza formativa degli studenti diplomati che proseguono gli studi o entrano nel mercato del lavoro. Rafforzare la percezione dell'efficacia delle attività di orientamento e FSL.

Risultati attesi

Risultati Attesi sull'Offerta Formativa e l'Integrazione Curricolare - Ottimizzazione della Personalizzazione del Percorso: garantire un'offerta formativa flessibile che, attraverso i progetti didattici, consenta l'approfondimento o il recupero di contenuti disciplinari, senza compromettere la trattazione del nucleo fondante delle discipline ordinamentali. - Sviluppo di Competenze Trasversali: aumentare l'acquisizione di soft skills (competenze relazionali, problem solving, pensiero critico) tramite la partecipazione ai Progetti Extra-Curricolari, di Accoglienza e di Integrazione. - Coerenza Didattica: assicurare che la flessibilità oraria definita dai Dipartimenti di Indirizzo sia funzionale al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente in uscita e coerente con le linee guida del Piano di Orientamento. 2. Risultati Attesi Organizzativi e di Funzionamento - Efficacia dell'Aggiornamento: migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione attraverso l'attuazione dei Progetti di Aggiornamento - Sostenibilità Progettuale: mantenere un equilibrio tra i progetti annuali e pluriennali, ottimizzando l'utilizzo delle risorse finanziarie e umane e garantendo la continuità didattica per gli obiettivi a lungo termine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno
Informatica
Multimediale
Scultura
Scenografia
Design
Architettura
Aule
Magna
Aula generica

Approfondimento

I progetti approvati per l'anno scolastico 2025-2026 sono:

Titolo Progetto	Tipologia	Tema/Argomento	figure professionali
GESTIONE CONFLITTI	Comm. Relaz. Alunni	Prevenzione rifiuto ed evitamento scuola, senso di solidità e il basso rendimento scolastico per promuovere partecipazione e benessere	psicologo di istituto +docenti interni
IO SONO PRIMA E OLTRE	Comm. Relaz. Alunni	Educare alla pace, alla partecipazione e conoscere il fenomeno della violenza giovanile	formatore caritas +docenti interni
NON BEVETEVELE TUTTE	Comm. Relaz. Alunni	prevenzione contro l'abuso dell'alcool	esperto/ psicologo lilt +docenti interni
LEZIONI IN MUSICA- AMICO FRAGILE	Comm. Relaz. Alunni	Lezione conferenza a tema musicale per la prevenzione dei gesti suicidari	psicoterapeuta dell'ass. volontari il filo di simo +docenti interni
CONTEST IMMAGINI IN MUSICA	Comm. Relaz. Alunni	Ripensare e progettare immagini da proiettare nel corso dei futuri interventi	docenti delle discipline di indirizzo delle classi terze



presso le scuole dell'Ass. Il Filo
di Simo

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI E GRAVIDANZA RESPONSABILE EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ED ALLA SESSUALITA'	Comm. Relaz. Alunni	Educazione affettiva e sessuale (ambito medico)	esperto/ginecologa/ostetrica ilt +docenti interni
INCONTRO CON COMUNITA' SANT EGIDIO	Comm. Relaz. Alunni	Cittadinanza	educatori associazione +docenti interni
INCONTRO CON COMUNITA' SANT EGIDIO- I CORRIDOI UMANITARI	Comm. Relaz. Alunni	Cittadinanza	educatori associazione +docenti interni
PROGETTO SPORTELLO PSICOLOGA	Comm. Relaz. Alunni	Sportello di consulenza e sostegno psicologico	psicologo di istituto
PASSI VERSO IL MONDO DEL LAVORO	FSL	Classi 3: diritti e doveri nel mondo del lavoro Classi 4: primo approccio al mondo dell'impresa	esperti esterni (classi terze :claudio naccarati -cgil; classi quarte : sisto bravo)
PROGETTO SICUREZZA	FSL	Classi 3: 4 ore di CORSO BASE SULLA SICUREZZA + 4 ore di CORSO SICUREZZA SPECIFICA- RISCHIO BASSO	corso sicurezza generale su piattaforma ministeriale, corso rischi specifici con il rspp di istituto
CONFERENZA SULLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO	FSL	Cittadinanza	nucleo carabinieri tutela patrimonio culturale di venezia
CONFERENZA BANKSY E LA STREET ART	FSL	Conoscere l'opera di Banksy e la Street Art	docenti delle discipline di indirizzo ed esperto esterno
IL SISTEMA	FSL	Conoscere l'arte	docenti delle discipline di



DELL'ARTE CONTEMPORANEA, ARTISTA , MEDIUM , LUOGHI		contemporanea	indirizzo e professionista, critico d'arte e curatore indipendente.
TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	FSL	Progetto che invita gli studenti a riflettere sul ruolo dei Carabinieri nella tutela del patrimonio artistico	docenti delle discipline di indirizzo
PROGETTO MASCOTTE	FSL	Progettazione di una "mascotte" per la squadra del Treviso Calcio	docente della disciplina di indirizzo + ref. di progetto del comune di treviso
PROGETTO CONFINI -BORDERS AND BORDERSCAPES	FSL	Elaborazione di opere plastiche, pittoriche, multimediali, installazioni collegate alla mostra della Fondazione Imago Mundi	docenti delle discipline di indirizzo
PROJECT WORK DI CERAMICA RAKU	Dip. Discipline Plastiche	Realizzazione manufatto	docenti delle discipline di indirizzo con esperto esterno in struttura
VOGO VEDO E IMPARO	Scienze Motorie	Promuovere tra i giovani la pratica della voga nel parco naturale del Sile	docenti interni - esperto esterno
TEATRI DEL TERRITORIO-TEATRO DEL MONACO E TEATRI STABILI DEL VENETO	Scenografia	Scoprire e conoscere le strutture teatrali della città; partecipazione alle prove generali di lirica; partecipazione agli spettacoli dedicati alle scuole; scoperta delle professioni teatrali nel dietro le quinte.	docenti delle discipline di indirizzo ed esperto esterno
L'ESTETICA DELL'ABBANDONO : PAESAGGI DI FRANKENSTEIN	Scenografia	Coinvolgere gli studenti nella progettazione e realizzazione di installazioni scenografiche ispirate a Frankenstein per la Sede Centrale	docenti delle discipline di indirizzo ed esperto esterno
FORMAZIONE BLENDER PER LA	Scenografia	Acquisire le capacità di operare nell'interfaccia 3D di	docenti delle discipline di indirizzo ed esperto esterno



SCENOGRAPHIA (PER STUDENTI)

LO SCENOGRFO
PROSPETTIVE E
MESTIERE

Scenografia
con valenza
FSL

Blender

Incontri sulle figure
professionali nell'ambito della
scenografia

docente della disciplina di
indirizzo e professionista
esterno

Primo approccio alle tecniche
basilari impiegate per la
costruzione di pagine animate
e oggetti tridimensionali
funzionali allo sviluppo di
illustrazioni 3D e alla

PROJECT WORK –
PAPER
ENGINEERING E POP
UP

Disc.
Pittoriche e
Scenografia
con valenza
FSL

realizzazione di libri pop-up o
oggetti semplici (Indirizzo
Pittorico); Acquisire
competenze nella costruzione
di ambientazioni e modelli
scenografici in scala (diorami,
architetture), utilizzando la
carta come sistema
tecnologico costruttivo (

docenti delle discipline di
indirizzo ed esperto esterno

Indirizzo Scenografico).
Utilizzare le tecniche
progettuali e di realizzazione
di manufatti tridimensionali e
conoscere le principali
tecniche di rilegatura del libro
per la progettazione di un
libro/quaderno; l'introduzione
all'ambito dell'illustrazione ed
all'uso delle carte nell'ambito
artigianale e del design.

LEGATORIA

Disc.
Pittoriche
con valenza
FSL

docenti delle discipline di
indirizzo ed esperto esterno

ARTE ANTICA
SEMPRE NUOVA

Disc.
Pittoriche
con valenza
FSL

Conoscere le tecniche
pittoriche tradizionali:
decorazione e restauro

docenti delle discipline di
indirizzo ed esperto esterno

TRACCE DI CARTA E
SEGNI URBANI -

Disc.
Pittoriche

Lezione-conferenza per
conoscere il mondo

docente della disciplina di
indirizzo ed esperto esterno



ILLUSTRAZIONE - EDITORIA - MURALES	con valenza FSL	dell'illustrazione attraverso il percorso artistico di un illustratore; approfondimento del rapporto tra editoria e illustrazione; conoscere le tecniche pittoriche e gli aspetti legati alla sicurezza per la realizzazione di murales. Conoscere l'arte dell'antica scrittura ed affinare competenze tecniche ed estetiche della scrittura con valore orientativo per il prosieguito degli studi nell' ambito della grafica, dell'illustrazione e/o e di settore specifico per la professione di calligrafo. Celebrare la memoria del LAST tramite i graffiti sedimentati nelle tavolette da disegno	
PROGETTO CALLIGRAFIA	Disc. Pittoriche con valenza FSL		docente della disciplina di indirizzo ed esperto esterno
THE LAST WALTZ	Disc. Pittoriche		docente della disciplina di indirizzo ed esperto esterno
CERTIFICAZIONI INGLESE "AMERICAN LITERATURE AND CULTURE" - APPROFONDIMENTI DI LETTERATURA E CULTURA DEGLI STATI UNITI	Inglese Inglese	Ottenere certificazioni internazionali di lingua inglese presentazione -in inglese- degli elementi fondamentali che hanno caratterizzato la storia, cultura e letteratura americana nel ventesimo secolo	esperto esterno madrelingua docente interno all'istituto
PROGETTO MEMORIA	Discipline umanistiche	Approfondimento e memoria della Shoah Avvicinare gli studenti a autori imprescindibili della storia della Letteratura, rappresentativi del Novecento	docenti di lettere del triennio e del biennio esperto esterno
INCONTRO CON L'ESPERTO	Discipline umanistiche		



INCONTRO CON LA COSTITUZIONE : COSTITUZIONE , VALORI E RESISTENZA	Discipline umanistiche	Lezione /conferenza per conoscere la storia della Costituzione comprendendone le radici	esperto esterno
INCONTRO CON I PROFESSIONISTI	Multimediale con valenza FSL	Offrire un panorama delle opportunità lavorative, delle competenze richieste e dinamiche professionali	docenti di indirizzo- professionisti
DAL BANCO AL SET: PARTECIPAZIONE ATTIVA AL CONCORSO	Multimediale con valenza FSL	Sviluppare competenze tecniche nell'audiovisivo e multimediale per la realizzazione di un prodotto su un tema specifico	docente della disciplina di indirizzo
VISIONI. IO, IL CORPO, LO SPAZIO- CIPS - CINEMA SCUOLA LAB 2025	Multimediale con valenza FSL	Realizzazione di due prodotti cinematografici intorno ad un tema comune: la percezione del proprio corpo	docenti della disciplina di indirizzo
CINEFORUM	Multimediale-Progetto d'Istituto	Realizzazione di attività di educazione all'immagine e introduzione al linguaggio cinematografico	docenti interni all'istituto
ROADMAP DEL PROGETTO DI UNA CUCINA MODULARE	Design con valenza FSL	Conoscere le problematiche legate alla progettazione della cucina modulare. Sperimentare lo sviluppo del progetto di un modello di cucina modulare.	docente della disciplina di indirizzo ed esperto esterno
ARPER	Design con valenza FSL	Conoscere le problematiche legate alla produzione di sedute monomateriche e imbottiti	docente della disciplina di indirizzo e referenti di azienda esterna
A LEZIONE CON ...	Design con valenza FSL	Tre incontri dedicati uno studente universitario e due designer (1 junior e un senior)	docente della disciplina di indirizzo ed esperti esterni
LEZIONI DI	Design con	Comprensione dei principi	docente della disciplina di



FOTOGRAFIA PER IL DESIGN	valenza FSL	teorici della Fotografia ed acquisizione di competenze tecniche -fotografiche	indirizzo ed esperti esterni
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA : L'ARCHITETTURA DI TREVISO	Architettura	Acquisire competenze base della tecnica fotografica	docente della disciplina di indirizzo ed esperto esterno
ARCHITETTURE DEL VENTO	Architettura con valenza FSL	Infrastrutture leggere per il parapendio sul Monte Grappa	docenti di discipline di indirizzo ed esperti del comune
OSM EDU IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA PALLADIO SRL	Architettura con valenza FSL	Percorso innovativo e strutturato, che integra orientamento,educazione ed inserimento lavorativo Far toccare con mano agli studenti dell'indirizzo	docenti delle discipline di indirizzo ed esperti esterni
DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE : VISITE IN CANTIERE	Architettura con valenza FSL	Architettura la trasformazione del disegno teorico in opera costruita fornendo una visione, completa e realistica della filiera edilizia. Progetto educativo nazionale ideato dal Consiglio Nazionale degli Architetti e dalla	docenti delle discipline di indirizzo ed esperto esterno
ABITARE IL PAESE, LA CULTURA DELLA DOMANDA	Architettura con valenza FSL	Fondazione Reggio Children per promuovere l'architettura di qualità e la partecipazione dei giovani alla rigenerazione del territorio. Fornire agli studenti gli strumenti matematici ed	docenti delle discipline di indirizzo ed esperto esterno
L'IMPRENDITORE CREATIVO:DAL PROGETTO ARTISTICO AL BUSINESS PLAN FINANZIARIO	Matematica con valenza FSL	economici di base per gestire autonomamente la fase di realizzazione e commercializzazione di un progetto artistico/creativo,	docente di matematica di classe



PROGETTO GALLERIA - EVENTI	Progetto di Istituto	1 Mostra Treviso Comic Book Festival, Monumenti Aperti, 2 Mostre di artisti trevigiani, 1 progetto del Dip. Pittoriche, Arte in Strada, Mostra classi quinte	commissione galleria
INCONTRO IMPRENDITRICE AZIENDA DEL MOBILE	Corso serale	Creare un punto di contatto tra istruzione e territorio/mondo imprenditoriale	esperto di design
CONFERENZA INFN - CULTURALE HERITAGE NETWORK	Corso serale	Rafforzare la consapevolezza del valore del patrimonio culturale	esperte tecnologhe esterne
MONUMENTI APERTI	Corso serale	Educare al patrimonio culturale	
VISITA A VILLA CAPRA LA ROTONDA DI PALLADIO	Discipline Geometriche	Prendere consapevolezza degli spazi storici dell'architettura del Palladio.	docenti di indirizzo e
FORMAZIONE BLENDER PER LA SCENOGRAFIA (PER DOCENTI)	Scenografia	Dalla Geometria alla Scena Virtuale	esperto esterno
LAST IA LAB - INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DIDATTICA	Design	Corso di formazione docenti per esplorare le possibilità offerte dall'intelligenza artificiale in ambito didattico	docente interno all'istituto

● Attività di recupero, riallineamento e sportello

L'Istituto si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un sistema articolato di interventi di supporto e recupero, implementati in diverse fasi dell'anno scolastico.

1. Attività di Sostegno Le attività di sostegno sono svolte durante l'anno scolastico con funzione di supporto continuo agli studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento. Tali attività si



configurano nelle seguenti modalità: **CORSI DI RIALLINEAMENTO** Obiettivo: Colmare le lacune nelle conoscenze e competenze di base, in particolare nelle discipline fondamentali (Italiano e Lingua Inglese). Destinatari: Studenti delle classi prime e terze, individuati e segnalati dai docenti come bisognosi di consolidamento delle fondamentali disciplinari. **ATTIVITA' DI SPORTELLO DIDATTICO**: Modalità di Accesso: Volontaria da parte dello studente o su specifica indicazione del Consiglio di Classe (CdC). Finalità: Fornire un supporto personalizzato nelle discipline che presentano un ridotto monte ore curricolare e/o una maggiore incidenza di risultati negativi. **SOSTEGNO LINGUISTICO PER STUDENTI STRANIERI (L2)**: Destinatari: Studenti la cui competenza linguistica in Italiano L2 non raggiunge i requisiti minimi necessari per una proficua frequenza del corso di studi, come accertato dal CdC. Obiettivo: Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche strumentali per l'apprendimento di tutte le discipline. 2. Attività di Recupero Le attività di recupero sono attivate successivamente agli scrutini del primo e del secondo periodo didattico, e sono finalizzate a colmare le carenze certificate e formalmente rilevate. Possono assumere le seguenti forme: Corso di Recupero (CR), extra-curricolare: attività organizzata e strutturata dall'Istituto in orario non curricolare per il recupero specifico delle carenze rilevate nelle singole discipline. Recupero in Itinere (RI), curricolare,: intervento mirato integrato all'interno dell'ordinario monte ore della disciplina, gestito dal docente durante le lezioni. Studio Individuale (SI), autonomo: attività di recupero è demandata all'autonomia dello studente, che provvede in proprio a colmare le lacune, con il supporto metodologico fornito dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento delle Competenze Logico-Matematiche nel Biennio Finale

Traguardo

Ridurre il gap di apprendimento in Matematica e allineare i risultati della Classe Quinta ai riferimenti regionali e del Nord-Est Aumentare il successo formativo degli studenti che passano al biennio finale in Matematica.

Risultati attesi

Risultati Attesi sul Miglioramento degli Apprendimenti (Efficacia Didattica) Abbattimento del Gap Formativo Iniziale: consolidare le conoscenze di base in ingresso (in particolare Italiano e Lingua Inglese) nelle classi iniziali, misurabile attraverso l'incremento della percentuale di studenti che superano le verifiche di riallineamento (tramite i Corsi di Riallineamento). Riduzione delle carenze: diminuire in modo significativo il tasso di insufficienze gravi rilevate negli scrutini intermedi e finali, grazie all'implementazione dei Corsi di Recupero (CR) e delle attività di Recupero in Itinere (RI). Inclusione Linguistica: favorire il rapido raggiungimento della competenza linguistica minima in Italiano L2 per gli studenti di nuova immigrazione, consentendo loro una partecipazione piena e attiva alla didattica curricolare (tramite il Sostegno Linguistico L2). 2. Risultati Attesi Organizzativi e di Efficienza Ottimizzazione delle risorse: assicurare che l'organizzazione dei Corsi di Recupero (CR) post-scrutinio rispetti il vincolo massimo di due corsi per studente, garantendo che le risorse didattiche e finanziarie siano impiegate in modo mirato e non dispersivo. Flusso di supporto efficace: mantenere un elevato tasso di frequenza e un esito positivo nelle attività di Sportello Didattico, confermando la sua utilità come strumento di supporto accessibile e volontario per le discipline critiche a basso monte ore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO DI TREVISO - TVSL01000R

LICEO ARTISTICO SERALE TREVISO - TVSL010506

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, formativa e sommativa, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati: dal Consiglio di Classe in sede di programmazione; dai singoli docenti all'interno del proprio ambito disciplinare. La valutazione ha finalità formativa, promuove l'autovalutazione e concorre al miglioramento degli apprendimenti. Una valutazione efficace evidenzierà: lo sviluppo graduale delle abilità e delle conoscenze, rapportato ai livelli di partenza e ai risultati attesi; la qualità e la quantità dei contenuti appresi; le capacità tecnico-esecutive e di gestione degli strumenti specifici; l'interesse e l'impegno profuso nelle attività al fine del raggiungimento di un autonomo e proficuo metodo di studio; la frequenza alle attività scolastiche. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. La valutazione degli apprendimenti costituisce un elemento essenziale del processo educativo e garantisce trasparenza, tempestività e coerenza rispetto agli obiettivi di apprendimento. Pertanto, i docenti sono tenuti a: - Pianificare le verifiche in modo coerente con la programmazione didattica e gli obiettivi formativi stabiliti. - Restituire agli studenti le verifiche valutate e inserite nel registro elettronico di norma entro quindici giorni lavorativi dalla loro consegna, garantendo così un feedback utile al miglioramento. - Accompagnare la restituzione delle verifiche con l'apposita griglia di valutazione approvata dai dipartimenti disciplinari. - Questa prassi consente di promuovere un dialogo educativo costruttivo e di favorire l'apprendimento continuo. In sede di definizione dei criteri di valutazione per disciplina i dipartimenti si basano sui criteri di valutazione comuni in allegato.



Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell' insegnamento trasversale di ed. civica vengono considerate le rubriche indicate nella normativa in cui le conoscenze sono valutate in termini di atteggiamenti e comportamenti nelle discipline coinvolte. Il voto in decimi di educazione civica è da attribuire sia nello scrutinio del I che del II periodo, perché esso concorre alla valutazione del credito e all'ammissione alla classe successiva, oltre alla certificazione delle competenze in uscita del biennio.

Allegato:

PTOF_2025_28_Rubriche-e-Griglie-di-Valutazione_-_Educazione-Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Liceo riconosce che il percorso di crescita di studentesse e studenti non è definito unicamente dai risultati dell'apprendimento delle singole discipline, ma si completa attraverso la formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile. La valutazione del comportamento, espressa in decimi, è pertanto uno strumento educativo finalizzato a: promuovere l'assunzione di responsabilità individuali e collettive; incoraggiare l'osservanza del Regolamento di disciplina; sostenere un impegno fattivo e una partecipazione costruttiva alla vita scolastica. La valutazione viene effettuata in coerenza con la normativa vigente e si basa su criteri di trasparenza, oggettività e coerenza, definiti dal Collegio Docenti e qui di seguito esplicitati. La valutazione considera l'evoluzione complessiva del comportamento di ciascuno studente durante l'intero anno scolastico, analizzando i seguenti indicatori fondamentali per l'attribuzione del voto: comportamento rispetto alle persone e alle cose (rispetto delle regole e delle risorse dell'Istituto); impegno e partecipazione (atteggiamento propositivo nel processo di apprendimento); frequenza (regolarità della presenza e puntualità).



L'attribuzione di un voto pari a 5, comportando la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale, è riservata ai casi più gravi e si applica in base ai rigorosi dettami della normativa. Il quadro che segue illustra in dettaglio i descrittori e i relativi criteri di attribuzione del voto, garantendo che la valutazione del comportamento sia parte integrante e imprescindibile del patto formativo tra scuola, studente e famiglia.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento PTOF-15.12.25.docx .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni disciplina ha, in relazione alle altre, pari dignità ed importanza nella preparazione complessiva dello studente, poiché tutte, e in egual misura, concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi. La decisione di promozione, non ammissione alla classe successiva e "sospensione del giudizio", scaturisce da una visione globale della personalità dello studente o della studentessa in ordine all'impegno nello studio, al livello di preparazione raggiunto ed alle attitudini manifestate. Nel caso in cui allo scrutinio finale venga verificata la permanenza di carenze fino al massimo di tre discipline, il Consiglio di classe potrà deliberare la "sospensione del giudizio" e individuare gli interventi da attivare secondo la normativa, qualora - sulla base della gravità delle carenze - individui la possibilità di recupero. Le prove per il recupero del debito formativo si svolgono normalmente a conclusione degli eventuali corsi di recupero, entro il 15 luglio di ciascun anno scolastico. Non si dà comunque luogo ad alcuna promozione o ad alcuna "sospensione del giudizio" con assegnazione di debiti formativi, nel caso in cui le insufficienze gravi riportate siano, a giudizio del Consiglio di classe, insanabili e riconducibili a: indifferenza allo studio; intenzionale trascuratezza di una o più discipline, che comprometta la necessaria completezza della preparazione, per il positivo proseguimento degli studi. La discussione in sede di scrutinio ha come base di riferimento: raggiungimento degli obiettivi quanto a conoscenze, competenze e capacità; la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo lo studio; la capacità di sviluppare in modo autonomo gli elaborati sul piano espressivo e comunicativo; il consolidamento delle competenze civiche e relazionali. La discussione verte sui dati oggettivamente in possesso in quel momento e si conclude con una votazione durante la seduta del Consiglio per determinare o meno il passaggio alla classe successiva. Ogni giudizio di non promozione va adeguatamente motivato dal Consiglio di classe.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato con relativa attribuzione di credito scolastico si basa sul decreto legislativo sulla valutazione degli studenti e delle studentesse (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, in attuazione di apposita delega (articolo 1, commi 180, 181 lettera i, e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 10). Ammissione: votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. E' necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, lo svolgimento di attività FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione della banda di appartenenza del credito viene stabilita in sede di scrutinio finale, secondo le tabelle ministeriali di conversione basate della media dei voti conseguita dallo studente, ai sensi della Legge 1 ottobre 2024, n.150: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. È fondamentale porre particolare attenzione all'assegnazione per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda di oscillazione. Si attribuisce il massimo punteggio se la media dei voti è maggiore a 0.5 (almeno al decimale 0.51). In particolare, all'interno delle bande di oscillazione indicate in tale tabella, verrà assegnato il punteggio massimo della banda tenendo in considerazione la partecipazione ad attività complementari e integrative e ad attività educative e culturali all'esterno della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola, che concorrono allo sviluppo delle competenze. Il riconoscimento del credito avviene a fronte della presentazione di una attestazione di enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. A



titolo esemplificativo: Corsi musicali, Attività sportiva agonistica, Cicli di conferenze, Concorsi, Certificazioni linguistiche, Attività di volontariato, Attività presso enti, associazioni, istituzioni.

Criteri per la valutazione dei percorsi di FSL

Per la valutazione dei percorsi di FSL si fa riferimento alla griglia allegata che diventa parte integrante della valutazione dello studente in base al D.P.R. 8/08/2025 n. 135 art. 4 comma 4.

Allegato:

GRIGLIA FSL_10.12.2025.pdf

Regolamento di disciplina

Disciplina il comportamento e gli episodi di abuso di sostanze, alcol e dipendenze.

Allegato:

Regolamento Disciplina-rev.2025.pdf

Regolamento sul bullismo e cyberbullismo

Disciplina gli episodi di bullismo, cyberbullismo

Allegato:

Regolamento Bullismo-Cyberbullismo.pdf

Regolamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale



Regolamenta l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte del personale della scuola e degli studenti

Allegato:

Regolamento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO PER GLI STUDENTI O LE STUDENTESSE CON DISABILITA', CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, CON SVANGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO-CULTURALE

Il Liceo opera per favorire l'inclusione scolastica, intesa come rispetto delle peculiarità di ciascuno studente o studentessa e quindi come ricerca continua di una scuola attenta ai bisogni di tutti.

In quest'ottica i Consigli di Classe dedicano costante attenzione ai bisogni dei ragazzi con specifici problemi individuali. Le situazioni problematiche sono riconosciute in base a: certificazioni o relazioni cliniche; documenti dei Servizi Sociali del Comune o dell'AULSS.

Le segnalazioni personali dei genitori sono prese in considerazione solo in fase osservativa.

Il Piano per l'Inclusione comprende una serie di iniziative che la scuola adotta per favorire il processo di apprendimento di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

TIPOLOGIE SPECIFICHE DI STUDENTI O STUDENTESSE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Secondo la DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DICEMBRE 2012 " Strumenti di intervento per studenti o studentesse con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riconducibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono studenti o studentesse che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni non riconducibili a quanto previsto dalla Legge 104/92 e dalla Legge 107/2010.

La succitata area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e comprende tre sotto- categorie: della disabilità (legge 104/92) ; dei disturbi specifici dell'apprendimento DSA (legge 170/2010); dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

A differenza delle prime due categorie, ampiamente definite e tutelate dalle leggi sopra citate, la terza categoria risulta quella più difficile da definire e che di conseguenza conferisce agli insegnanti



la maggiore discrezionalità di valutazione.

Nel trattare il singolo caso il Consiglio di Classe possiede ampia discrezionalità. Uno studente con bisogni educativi speciali può essere individuato e segnalato, dalla famiglia che informa la scuola attraverso documentazione specifica aggiornata; dalla scuola che nota e segnala, particolari difficoltà e bisogni; dai servizi, soprattutto nei casi in cui non ci sia una presa in carico della famiglia.

Può essere redatto uno specifico PDP per BES.

STUDENTI E STUDENTESSE STRANIERI

Il Liceo crede che la scuola abbia un ruolo sociale oltre che formativo, finalizzato anche all'inclusione degli studenti e delle studentesse stranieri; ritiene quindi l'incontro con studenti di culture diverse un elemento di arricchimento e un'occasione di confronto e crescita reciproca.

L'inserimento di studenti e studentesse stranieri comporta talvolta problematiche relative ad un insufficiente livello di conoscenza della lingua italiana, mancato possesso delle conoscenze disciplinari (prerequisiti) necessarie per affrontare con profitto i programmi della classe di inserimento, difficoltà di integrazione nella classe e nell'ambiente scolastico, difficoltà di rapporto e collaborazione con le famiglie.

Iniziative volte a favorire l'inserimento

Per favorire l'inserimento degli studenti e delle studentesse stranieri il Liceo organizza corsi di italiano L2 per piccoli gruppi, indirizza gli studenti e le studentesse alla frequenza dei normali interventi integrativi pomeridiani (sportelli) per il recupero dei prerequisiti disciplinari, orienta alla scelta degli indirizzi, o riorienta nel caso di insuccesso scolastico

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il Liceo riconosce e accoglie gli studenti e le studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) come definiti dalla Legge 170/2010 e dalle relative Linee Guida. Questi disturbi, di origine neurobiologica, persistono nonostante un'istruzione adeguata e sono gestiti attraverso una didattica personalizzata e l'uso di Strumenti Compensativi e Misure Dispensative.

Rilevazione e Diagnosi

La scuola acquisisce la documentazione clinica relativa alla diagnosi di DSA (ai sensi della L. 170/2010), rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche o accreditate, verificandone la validità e l'aggiornamento.



Il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia, redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che esplicita le strategie, le metodologie didattiche, gli strumenti e le misure adottate per garantire il successo formativo dello studente.

Il Liceo promuove la formazione del personale docente sulle metodologie didattiche più efficaci e sull'uso appropriato degli strumenti compensativi.

Il Referente per DSA coordina gli interventi, monitora l'efficacia del PDP e funge da ponte tra l'istituzione scolastica, la famiglia e i servizi sanitari.

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITA'

Il liceo favorisce il sereno inserimento degli studenti e delle studentesse con disabilità anche nella convinzione che per tutti sia di rilevante valore educativo imparare a rapportarsi positivamente con essi.

Interventi a favore dell'inclusione

“Il processo di integrazione scolastica realizzato in Italia da oltre trent'anni, si fonda sull'assunzione da parte di tutti i docenti della classe, del progetto di integrazione dello studente o della studentessa con disabilità e dei suoi compagni” (N.M. 2 ottobre 2002). Questo è il principio basilare sotteso al processo di inclusione nella scuola degli studenti e delle studentesse con disabilità: il docente per le attività di sostegno è assegnato a tutta la classe e non solo allo studente o alle studentessa con disabilità, la responsabilità educativa e didattica dello studente o della studentessa con disabilità è di tutti gli insegnanti della classe e non solo del docente di sostegno. Da questo principio scaturiscono tutte le iniziative volte a garantire la possibilità di una reale inclusione nella scuola di tutti, insieme al gruppo dei pari.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

Il liceo si attiva nell'attuazione di progetti di Istruzione Domiciliare finalizzata a garantire il diritto all'apprendimento di studenti ospedalizzati o comunque impossibilitati a frequentare il liceo per comprovati motivi durante l'anno scolastico per un periodo, anche non continuativo, di almeno 30 giorni.

Il progetto comprende eventuali interventi anche domiciliari da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza e attività didattiche che, utilizzando differenti tecnologie, consentano allo studente un contatto continuo e collaborativo con la propria classe e lo mettano nelle condizioni di poter raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari.



L'attivazione del progetto di I.D. prevede una specifica richiesta da parte dei genitori o dello stesso studente o della studentessa se maggiorenne e una certificazione sanitaria che attesti le condizioni di salute dello studente e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 giorni.

Le modalità di attuazione seguono la normativa vigente attraverso il Gruppo di lavoro per l'Inclusione, la cui attività è normata da un apposito Regolamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza: La Didattica Laboratoriale che è intrinseca al Liceo Artistico favorisce l'inclusione degli studenti con DSA/BES o Disabilità offrendo canali sensoriali e comunicativi non verbali e permette la personalizzazione degli strumenti e dei prodotti finali

* Gli obiettivi nei PEI e PDP sono individuati non solo sui contenuti disciplinari, ma anche sulla padronanza delle tecniche artistiche e delle competenze trasversali.

* La metodologia più efficace per l'inclusione nel gruppo è il Cooperative Learning nel laboratorio che valorizza le loro abilità specifiche e aumenta l'autostima e la collaborazione reciproca.

* L'accoglienza degli studenti stranieri arrivati da poco è facilitata dall'uso immediato dei laboratori, dove le abilità pratiche superano le barriere linguistiche iniziali. Vengono attivati, se necessario, corsi L2 di alfabetizzazione.

* Partecipazione a Concorsi Artistici Nazionali e l'affidamento di Progetti su Commissione per gli studenti con particolari capacità.

Punti di debolezza:

* Le attività di recupero in caso di carenze formative (es. debiti formativi in materie teoriche) talvolta non sono sufficientemente innovative e coinvolgenti

* Il monitoraggio dei risultati di recupero e potenziamento può rischiare di essere valutato con criteri troppo standardizzati (voto) anziché con rubriche che misurano il miglioramento delle competenze e il grado di autonomia (in particolare per il recupero).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Referente Inclusione
Referente DSa

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento fondamentale e dinamico che definisce il progetto di inclusione di ogni studente e di ogni studentessa con disabilità certificata (ai sensi della Legge 104/92) per l'anno scolastico, in ottemperanza al D.Lgs. 66/2017 e al D.L. 182/2020 e ss.mm.ii. Descrivere il processo di definizione del PEI nel PTOF è essenziale per evidenziare l'approccio collaborativo e metodologico della scuola. Il Liceo adotta un processo strutturato, interdisciplinare e continuativo, basato sul modello bio-psico-sociale (ICF) per la redazione del PEI: 1. Fase Preparatoria e Raccolta Dati: questa fase ha luogo all'inizio dell'anno scolastico, o al momento dell'iscrizione per i nuovi studenti o studentesse durante la quale la segreteria e il GLO acquisiscono e analizzano la documentazione ufficiale. 2. Elaborazione e Stesura del PEI: la stesura del documento avviene in riunione plenaria del GLO (composto da docenti, genitori, figure socio-sanitarie) entro il termine stabilito dalla normativa (di norma entro il 30 novembre). Il PEI definisce gli obiettivi educativi e didattici a breve, medio e lungo termine per ogni dimensione sulla base del Profilo di Funzionamento e dell'osservazione. 3. Attuazione e Monitoraggio Attuazione del Piano: il PEI diventa operativo e tutti i docenti curricolari sono contitolari della sua attuazione in classe. Il GLO si riunisce con cadenza periodica (di norma almeno due volte l'anno, in un momento intermedio) per monitorare i progressi dello studente o della studentessa rispetto agli obiettivi, valutare l'efficacia degli interventi e delle risorse, apportare eventuali modifiche e integrazioni in itinere, ove necessario. 4. Verifica Finale e Proposta per l'Anno Successivo: il GLO si riunisce alla fine dell'anno scolastico (entro il mese di giugno) per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti e fornire indicazioni per la continuità educativa e didattica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica, compete ad un gruppo interprofessionale operativo GLO, composto dai rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dello studente e della studentessa con disabilità, dai docenti del Consiglio di Classe, dal docente di sostegno contitolare della classe, dai genitori dello studente o della studentessa o da chi esercita la responsabilità genitoriale e dalle figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con lo studente o la studentessa con disabilità (assistente all'autonomia, alla comunicazione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PTOF sancisce un Patto di Corresponsabilità Educativa specifico per l'inclusione, dove la famiglia si impegna a mantenere un dialogo costante e trasparente con la scuola. Il ruolo della famiglia è: 1. Condividere degli obiettivi, delle risorse e delle strategie educative. 2. Osservare e dare feedback sui progressi e sulle difficoltà riscontrate in ambiente domestico, contribuire alla valutazione dell'efficacia delle metodologie adottate, supportare e rinforzare nell'utilizzo degli strumenti compensativi e nell'applicazione delle strategie a casa. 3. Rendere accessibili i documenti e valorizzare la competenza familiare, riconoscere la famiglia come esperto di vita del proprio figlio/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti e delle studentesse con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado varia a seconda del caso: 1 - Piano Educativo Individualizzato riconducibile alla programmazione della classe: consente al Consiglio di Classe di valutare gli apprendimenti in modo analogo a tutti gli altri studenti, utilizzando anche prove equipollenti con riferimento al PEI, a seconda delle esigenze dell'allievo, permettendo di conseguire il medesimo titolo di studio. 2 - Piano Educativo Individualizzato diversificato: viene differenziato in funzione di obiettivi didattici e bisogni formativi specifici. La valutazione che ne consegue dovrà essere differenziata, omogenea e coerente con il percorso effettuato e consente allo studente e alla studentessa con disabilità di essere ammesso alla classe successiva e di conseguire, al termine della frequenza scolastica, un ATTESTATO delle competenze acquisite. La valutazione per l'area dell'inclusione fa riferimento al PEI. La valutazione, in entrambi i casi, avviene attraverso giudizi analitici per ogni area/disciplina secondo obiettivi e contenuti previsti dal PEI. Il giudizio sarà espresso in forma numerica. Nella relazione finale, relativa all'intervento di sostegno, vengono esplicitati i risultati raggiunti attraverso una valutazione dei singoli obiettivi/competenze programmati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo cura sia l'orientamento in entrata, che quello in uscita. E' attivo il Progetto di Accoglienza per favorire il passaggio da un ordine all'altro. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, il docente di sostegno, in accordo con famiglia, servizi e Cdc, consiglia possibili percorsi post-secondari.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

L'organizzazione di un Liceo è strutturata per supportare la sua missione educativa, bilanciando la stabilità delle procedure con la flessibilità necessaria all'innovazione didattica e all'integrazione di progetti specifici.

1. Organizzazione della Governance

Il Liceo è organizzato su diversi livelli di responsabilità e gestione:

- Livello Strategico (Dirigente Scolastico e Collegio Docenti): definisce gli indirizzi generali e approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Livello Gestionale (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi - DSGA): assicura la corretta amministrazione contabile, la gestione del personale ATA e la fornitura dei mezzi necessari al funzionamento della scuola.
- Livello Operativo: è garantito da Collaboratori del Dirigente e Staff e Funzioni Strumentali

2. Organizzazione Didattica e Funzionale

La gestione delle attività didattiche è organizzata per garantire coerenza e continuità:

- Dipartimenti Disciplinari: hanno il compito di coordinare la programmazione verticale e orizzontale, definire gli standard minimi e armonizzare le metodologie di insegnamento e valutazione.
- Consigli di Classe: si occupano della gestione specifica della singola classe, dell'azione didattico-educativa e del monitoraggio del successo formativo degli studenti.
- Orario e Spazi: l'organizzazione oraria è studiata per ottimizzare l'uso di aule, laboratori e della biblioteca, garantendo la sicurezza e la funzionalità di tutti gli ambienti.

3. Interazione con il Territorio

L'organizzazione integra le risorse esterne per ampliare l'offerta formativa:

- FSL (Formazione Scuola Lavoro): Sono organizzati in collaborazione con enti, aziende e università, richiedendo una complessa gestione logistica e documentale per assicurare percorsi formativi di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Capodipartimento	E' responsabile delle attività del Dipartimento e della relativa documentazione. I coordinatori di Dipartimento sono membri della Commissione PTOF. Concorrono all'Orientamento e ai progetti di FSL. Preparano i lavori dei Dipartimenti, hanno delega a presiedere le riunioni di Dipartimento e sono responsabili della documentazione di Dipartimento.	12
Responsabile di laboratorio	Il Docente di Laboratorio con funzione di Preposto è una figura che, pur essendo primariamente un docente, è investita di compiti specifici in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro (i laboratori di disciplina artistica).	40
Animatore digitale	Come richiesto dalla Legge n.107/2015 e indicato nel PNSD è stato individuato un Animatore Digitale, che coordina il Team Digitale. Si occupa della programmazione di azioni che riguardano i settori: didattica, formazione del personale, spazi, ambienti per l'apprendimento digitale e amministrazione.	1
Team digitale	Il Team digitale si compone di un docente e un tecnico informatico che coadiuvano l'animatore digitale nelle sue funzioni.	3



Coordinatore dell'educazione civica	Coordina, monitora, vigila l'organizzazione delle attività interdisciplinari di educazione civica di classe e sintetizza la valutazione. Monitora il numero delle ore che non deve essere inferiore a 33 per ciascun anno.	40
Docente tutor	Aiutano ogni studente a rivedere le parti fondamentali dell'E-Portfolio personale: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta del proprio "capolavoro". Possono essere "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati forniti dall'orientatore.	19
Docente orientatore	Gestisce, raffina e integra i dati e la documentazione territoriali e nazionali forniti dal Ministero riguardanti il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.) con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare i tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Seleziona,	1



organizza e propone incontri con il sistema terziario (Università, ITS, ...). Supporta gli studenti e i docenti tutor nella consultazione e nell'utilizzo di tali dati. Raccoglie le esigenze orientative degli studenti attraverso i tutor per organizzare, se possibile, attività integrative

Primo Collaboratore del
DS

Il responsabile coadiuva la Dirigente Scolastico garantendo il buon funzionamento generale dell'Istituto. In sua vece, firma atti (esclusi quelli non delegabili), partecipa a riunioni esterne e, in assenza della Dirigente, apre la corrispondenza riservata. La funzione gestisce la documentazione didattica e la comunicazione, controlla e aggiorna la modulistica, e collabora alla stesura degli Ordini del Giorno per il Collegio Docenti, Consigli di Classe e Dipartimenti, oltre a redigere le circolari didattico-organizzative. In coordinamento con lo staff, presidia la Vicepresidenza, riceve docenti, studenti e famiglie e gestisce le sostituzioni del personale docente assente. Pianifica e coordina l'orario annuale e quello legato a progetti, uscite didattiche e attività di ampliamento formativo, e collabora con la Dirigente per definire l'uso dell'organico dell'autonomia e il plafond ore di supplenza, curando anche l'affiancamento delle nuove figure organizzative. È un punto di riferimento per l'inclusione, organizza i corsi di recupero e le attività di supporto, oltre a coordinare le adozioni dei libri e le simulazioni delle prove d'esame. Infine, verifica l'inserimento dei Piani di Lavoro dei docenti nel registro elettronico, collabora alla redazione dei calendari e supporta la Dirigente nella formazione delle cattedre, delle classi e

1



nell'utilizzazione dei docenti.

Secondo Collaboratore
del DS

Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di sua assenza o impedimento del primo collaboratore e, in rappresentanza dell'Istituto, partecipa a riunioni esterne su sua delega. In assenza della prima collaboratrice, firma documenti e atti in luogo della Dirigente (salvo quelli non delegabili) e apre la corrispondenza "riservata personale" per informare lei in merito. Coadiuvata la Dirigente e la prima Collaboratrice per il buon funzionamento generale dell'Istituto e collabora alla gestione dell'orario durante l'anno. Inoltre, collabora con la prima collaboratrice per la sostituzione dei docenti assenti, oltre a curare la gestione logistica di tutte le sedi. Si occupa anche di verbalizzare le sedute del Collegio Docenti, predispone presentazioni multimediali.

1

Funzione strumentale
per orientamento

Si occupa, sulla base di un programma approvato dal Collegio dei Docenti, di organizzare le attività di orientamento in entrata presso gli istituti secondari di primo grado e gli open-day; collabora con la rete territoriale per l'orientamento; attiva iniziative volte alla scelta dell'indirizzo per triennio.

1

Funzione strumentale
per il Corso serale

Si occupa di: Analisi e valutazione dei crediti degli studenti in collaborazione con i coordinatori di classe accoglienza dei nuovi docenti Gestione degli impegni del corso serale (calendario delle riunioni dei consigli di classe, del dipartimento e degli scrutini) in collaborazione con la vicepresidenza Coordinamento del dipartimento del corso serale (formato da tutti i docenti del corso); Cura della pagina del corso serale sul sito dell'istituto

1



(contenuti e aggiornamento) in collaborazione con l'amministratore di sito. Compie attività di promozione del corso serale in collaborazione con i docenti delle materie di indirizzo Gestisce la sezione della piattaforma Google classroom "Avvisi studenti" Gestisce la sezione della piattaforma Google classroom "Eventi esterni alla scuola" Effettua aggiornamento in merito alla normativa dei corsi serali: incontri organizzati dal CPIA Gestisce i patti formativi attraverso il registro elettronico Argo Gestisce la digitalizzazione delle iscrizioni in collaborazione con l'ufficio didattica.

Funzione strumentale
FSL

Si occupa, sulla base di un programma approvato dal Collegio dei Docenti, della programmazione e della realizzazione delle attività trasversali come previsto dalla normativa vigente. Si occupa altresì di: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: cicli di conferenze tematiche, e mondo del lavoro. FORMAZIONE SULLA SICUREZZA per le classi del triennio. PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI: incontri con rappresentanti delle associazioni del mondo del lavoro (Camera di Commercio di Treviso Belluno e Dolomiti-CNA- CGIL). ATTIVITÀ DI PROJECT-WORK, CAMP, LABORATORI o STAGE con enti pubblici e privati, musei, università, associazioni, aziende, studi di progettazione, comunicazione, laboratori, cantieri etc. Partecipazioni a concorsi che prevedono un'interazione con esperti di enti, associazioni, musei e altre realtà produttive del territorio.

1

Funzione strumentale
relazione con gli alunni

Si occupa, sulla base di un programma approvato dal Collegio dei Docenti, delle

1



	relazioni con gli allievi per tutto quanto concerne i loro bisogni, il loro benessere, e l'organizzazione della loro partecipazione alle attività extra-curricolari, dell'organizzazione e pianificazione di interventi mirati con esperti, della presentazione e promozione dello Spazio Ascolto a tutte le classi; del collegamento diretto con la psicologa di istituto per l'invio degli studenti che ne richiedano l'intervento; degli eventuali interventi della psicologa di istituto nelle classi, secondo necessità.	
Referenti di Commissione	Il liceo ha 8 figure di Referenti che si occupano di organizzare e coordinare le attività : inclusione, DSA, Invalsi, Mobilità internazionale, Certificazioni linguistiche, Serale, Educazione civica, Galleria dell'Artistico.	8
Commissioni	Le Commissioni vengono istituite allo scopo di realizzare obiettivi e progetti didattici individuati dal Collegio dei Docenti e per coadiuvare l'operato del Dirigente Scolastico in una serie di attività organizzative e funzionali all'Istituto. L'adesione di ciascun docente alle Commissioni è libera e viene ufficializzata e approvata annualmente in sede di Collegio dei Docenti. Ogni Commissione è coordinata da un docente che ne fa parte, o dalla Figura Strumentale di riferimento. Le Commissioni svolgono autonomamente la loro attività, sulla base di una programmazione iniziale. Le Commissioni presenti sono: Orientamento, Relazione con gli alunni, Regolamenti, Galleria, FSL, Inclusione, Orario, Elettorale. PTOF.	9
Coordinatori di classe	Ai coordinatori di classe sono attribuiti i seguenti incarichi: presiedere le riunioni dei Consigli di	40



classe su delega del Dirigente scolastico;
monitorare la frequenza dei singoli studenti;
agevolare il raccordo all'interno della
componente docenti per la realizzazione
dell'attività educativa e didattica; agevolare il
raccordo per le attività e i progetti della classe;
gestire la comunicazione scuola-studenti-
famiglie per la segnalazione di problemi inerenti
la frequenza, il profitto, il comportamento degli
studenti con delega di firma; agevolare il
raccordo con i servizi per gli studenti e le
studentesse con disabilità; predisporre il PDP
per gli studenti e per le studentesse con
certificazione di DSA rilasciate dall'AULSS
competente e/o per gli studenti e le studentesse
BES, acquisite dai docenti del consiglio di classe
le indicazioni per le singole discipline;
partecipare alle riunioni di GLO.

Referente FSL di classe

Coordina le attività di FSL di classe e comunica
gli esiti alla figura strumentale. Monitora e
registra nella piattaforma apposita il numero
delle ore, che non deve essere inferiore a 90 nel
triennio.

21

Comitato di valutazione

E' composto da 3 docenti di cui 2 scelti dal
Collegio dei docenti e 1 dal Consiglio d'istituto.
Detti organismi strutturano autonomamente i
criteri generali per la designazione dei
componenti. Il comitato, integrato dal docente
tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio
parere sul superamento del periodo di
formazione e di prova per il personale docente.

3

Tutor degli studenti in
Mobilità internazionale
individuale

Il C.d.C. individua, dandone comunicazione alla
famiglia dello studente , la figura di un docente-
tutor a cui l'allievo e i genitori faranno

10



	riferimento per i rapporti con l'istituzione straniera ospitante e con l'eventuale agenzia organizzatrice, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.	
Tutor del docente neo-immesso in ruolo	I tutor del docente neo-immesso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo. Supporta il docente neo-immesso nella compilazione delle documentazione necessaria.	3
RSPP - responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Docente designato dal Dirigente Scolastico (che ricopre il ruolo di Datore di Lavoro) per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). È un organo di consulenza e supporto tecnico-scientifico del Dirigente Scolastico. Risponde direttamente al Dirigente Scolastico e non ha autonomi poteri decisionali o di spesa, ma ha potere propositivo. Adempie a tutti i compiti previsti dalla normativa vigente. Assicura la formazione e l'aggiornamento del personale e degli studenti.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il Referente per il bullismo e cyberbullismo in una scuola secondaria di secondo grado svolge un ruolo cruciale che si articola in attività di prevenzione, intervento e coordinamento. Questa figura è il punto di riferimento interno per affrontare e contrastare in modo efficace questi fenomeni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A007 - DISCIPLINE
AUDIOVISIVE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato alla definizione di progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2025-28.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato alla definizione di progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2025-28.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato alla definizione di progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2025-28.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato alla definizione di progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2025-28.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato alla definizione di progetti strutturali già avviati nel precedente triennio e da implementare nel triennio 2025-28.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato all'organizzazione didattica e funzionale della scuola.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento. Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato al supporto all'organizzazione didattica e funzionale della scuola.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il potenziamento in questa classe di concorso è finalizzato alla collaborazione a progetti delle discipline artistiche arricchendo le competenze in ambito artistico con il linguaggio musicale.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, si occupa di contabilità, pagamenti fatture, regolarizzazioni in entrata, predisposizione e compilazione modelli fiscali; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Cura l'organizzazione nell'Istituto, svolgendo funzioni di coordinamento, verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze e attribuisce al personale stesso, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Si occupa di: tenuta e protocollazione degli atti d'Istituto; gestione della corrispondenza in entrata e in uscita; amministrazione trasparente; tenuta del registro (digitale) degli accessi; tenuta e gestione dell'ambito sindacale; tenuta del registro delle Astensioni; tenuta dell'invio dei fascicoli del personale scuola; archiviazione atti; comunicati istituto; pratiche infortuni; denunce INAIL / INPS; istruzione e tenuta procedimenti.

Ufficio acquisti

Si occupa di rapporti con Provincia/Enti e Associazioni del Territorio; manutenzioni varie delle sedi; comunicazione con la Provincia Furti e atti vandalici; uscite didattiche, uscite / viaggi /



gite, buoni d'Ordine – DURC – CIG; tenuta dei beni patrimoniali/inventario; coordinamento e attività sulla sicurezza; coordinamento e attività di FSL; progetti - acquisizione documentazione esperti esterni, Reti di Scuole, Enti Locali; altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio Progetti futura PNRR.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti dell'Istituto, quali: gestionali in uso; portale SIDI; pratiche ed adempimenti Anagrafe Nazionale Studenti, Anagrafe Regionale Studenti; iscrizioni, aggiornamento, gestione e comunicazione scadenze INVALSI; obbligo scolastico ed obbligo formativo; debito formativo, credito scolastico e formativo; certificati vari per gli studenti e per le studentesse; accertamenti per titoli conseguiti da ex allievi; gestione archivio documenti studenti e studentesse con sostegno e altre certificazioni; sportello relazioni con il pubblico e con le famiglie; consegna e gestione diplomi, fogli comunicazione voti e certificati; tasse e contributi degli studenti, registrazione, controllo Libri di testo; studenti del corso serale; altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio. La segreteria didattica è aperta all'utenza e risponde telefonicamente a studenti e famiglie degli studenti in orari indicati nel sito d'Istituto.

Ufficio personale

Si occupa delle seguenti pratiche: anagrafe del personale, assenze, astensione, congedi, permessi, del personale, stato giuridico e matricolare, decreti riduzione stipendi / rapporti con D.P.T. / R.P.S. Assunzioni Organici Docenti, certificati del personale; immissione / conferma in ruolo ; graduatorie; permessi per studio 150 ore; periodo di prova, immissione e conferma in ruolo docenti; ultimo miglio PASSWEB T.F.R. Altre pratiche connesse agli adempimenti dell'ufficio.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RELIART – RETE LICEI ARTISTICI DEL VENETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RELIART promuove e innova l'identità unica del Liceo Artistico nel Veneto come percorso formativo che unisce alta cultura e competenze progettuali, espressive e tecnico-laboratoriali.

1. Obiettivi di Rete e Sviluppo

- Rappresenta le esigenze specifiche dei Licei Artistici del Veneto presso l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), gli Enti Locali e il Ministero, assicurando il riconoscimento del valore formativo e l'adeguatezza delle risorse (economiche e umane).
- Partecipa e sostiene una piattaforma stabile per lo scambio di buone pratiche didattiche tra gli istituti aderenti, specialmente nelle discipline di indirizzo, al fine di garantire un'offerta formativa



all'avanguardia.

2. Valorizzazione e Diffusione Culturale

- Valorizza il legame tra il percorso formativo e le eccellenze del patrimonio artistico, artigianale e industriale del Veneto.

- Progetta e realizza eventi, mostre, concorsi e iniziative culturali congiunte che mettano in luce il talento e la creatività degli studenti.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI (ReNaLiArt)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promuovere la specificità dei Licei Artistici

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ha il compito primario di:

1. Funzione Istituzionale e Rappresentanza



- Rappresenta le esigenze dei Licei Artistici presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), le Regioni e gli Enti Locali, assicurando il riconoscimento del valore e la specificità della didattica laboratoriale e dell'alta cultura.
- Tutela dell'Identità: tutela l'identità e le peculiarità del Liceo Artistico nel panorama scolastico, contrastando eventuali tentativi di omologazione che ne sminuiscano la centralità della progettualità artistica e tecnica.

2. Funzione di Coordinamento e Innovazione

La Rete agisce come catalizzatore per il miglioramento continuo, con l'obiettivo di:

- Favorire lo scambio di esperienze didattiche e professionali, in particolare sui temi dell'innovazione metodologica, dell'uso delle nuove tecnologie e della sicurezza nei laboratori.
- Organizzare e coordinare corsi di aggiornamento specifici per docenti (sia dell'area culturale che di indirizzo) e personale tecnico, per elevare la qualità delle risorse professionali.
- Realizzare progetti, concorsi e iniziative culturali a livello nazionale che valorizzino le eccellenze studentesche e promuovano l'arte contemporanea e il patrimonio artistico.

Denominazione della rete: P.N.F.D. – RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI AMBITO TERRITORIALE 15 – TREVISO SUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lo scopo principale della Rete P.N.F.D. è l'innalzamento della qualità dell'insegnamento e dell'innovazione metodologica attraverso un'offerta formativa, che risponda ai bisogni espressi dagli istituti dell'Ambito Treviso Sud.

1. Obiettivi Strategici

Dare concreta attuazione al Piano Nazionale di Formazione Docenti (P.N.F.D.) in coerenza con le priorità definite dal MIM e dall'USR Veneto.

Assicurare che la progettazione formativa sia basata su un'accurata analisi dei bisogni formativi delle singole scuole, garantendo corsi che siano direttamente applicabili alla pratica didattica quotidiana.

2. Coordinamento e Sviluppo

Condividere una piattaforma stabile per lo scambio di risorse tra le scuole dell'Ambito, valorizzando le eccellenze interne e le competenze specialistiche presenti.

Offrire percorsi di formazione che sviluppino competenze metodologiche e disciplinari avanzate, necessarie per affrontare le sfide educative contemporanee .

3. Impatto e Ricaduta

Contribuire al miglioramento sistemico della qualità dell'offerta formativa degli istituti, garantendo che il personale sia costantemente aggiornato sulle evoluzioni normative e didattiche.

Promuovere pratiche di ricerca-azione e sperimentazione didattica che consentano ai docenti di riflettere criticamente sulla propria pratica e di validare nuove metodologie.

In sintesi, la Rete P.N.F.D. dell'Ambito VEN 15 è il nodo organizzativo che traduce le politiche nazionali in azioni formative concrete ed efficaci sul territorio, fungendo da garanzia di un'alta professionalità docente e di un conseguente miglioramento del servizio scolastico.



Denominazione della rete: SIRVESS – SISTEMA DI RIFERIMENTO VENETO PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro (personale scolastico e studenti)
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

Lo scopo di SIRVESS è uniformare e supportare l'applicazione delle normative in materia di sicurezza nelle scuole venete, garantendo ambienti di apprendimento e lavoro sani e protetti.

1. Obiettivi di Uniformità e Coordinamento

Stabilire linee guida e procedure operative comuni per tutti gli istituti scolastici del Veneto.

Facilitare lo scambio di informazioni e buone pratiche tra le scuole, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), le Aziende Sanitarie Locali (ULSS) e gli Enti Locali, per una gestione integrata della sicurezza.

2. Supporto Tecnico e Formativo

Offrire supporto tecnico e consulenza ai Dirigenti Scolastici nell'adempimento degli obblighi previsti



dal D.Lgs. 81/2008

Promuovere e coordinare la formazione specifica per i soggetti della sicurezza (RSPP, ASPP, RLS, Addetti alle Emergenze)

Denominazione della rete: C.T.I. – CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promuove l'inclusione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lo Scopo principale del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) è quello di fungere da riferimento e supporto tecnico-operativo per le scuole di un determinato ambito territoriale (come il Veneto Treviso Sud), al fine di garantire il diritto all'inclusione scolastica e sociale degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità o altre specifiche necessità.

Il C.T.I. opera come un nodo di rete che promuove una cultura dell'inclusione e offre servizi concreti per la realizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati.

1. Coordinamento e Rete

Mantenere un collegamento stabile e operativo tra le Istituzioni Scolastiche dell'ambito, le Aziende Sanitarie Locali (ULSS), gli Enti Locali e le Associazioni che si occupano di disabilità e inclusione.



Raccogliere, catalogare e diffondere la documentazione, le risorse e le normative aggiornate relative all'inclusione, fungendo da banca dati territoriale per i docenti e le famiglie.

2. Supporto Tecnico-Didattico

Offrire consulenza e supporto tecnico-didattico ai docenti curricolari e di sostegno per l'elaborazione e la stesura dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Promuovere la sperimentazione di nuove metodologie e tecnologie didattiche a supporto dell'inclusione (es. strumenti compensativi e dispensativi, sussidi tecnologici).

3. Formazione

Promuovere e organizzare corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale scolastico sui temi dell'inclusione, delle diverse disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Denominazione della rete: CPIA – CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Lo Scopo principale dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) è quello di garantire e promuovere l'istruzione e la formazione permanente degli adulti e dei giovani adulti (dai 16 anni in su) che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o non hanno completato gli studi, o che desiderano riqualificarsi o acquisire nuove competenze.

Denominazione della rete: RETE ORIENTA TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lo Scopo principale di RETE ORIENTA TREVISO è quello di promuovere e coordinare le attività di Orientamento Scolastico e Professionale per gli studenti del territorio della Provincia di Treviso, assicurando una transizione più consapevole e informata tra i diversi cicli scolastici (scuola secondaria di primo grado>scuola secondaria di secondo grado> post-diploma).

La Rete agisce come un catalizzatore di risorse e informazioni per migliorare la qualità delle scelte formative e professionali degli studenti, in coerenza con le vocazioni e le opportunità del territorio.

1. Coordinamento

Uniforma le metodologie e i contenuti informativi relativi all'offerta formativa degli istituti della Rete,



garantendo chiarezza e trasparenza per studenti e famiglie.

Organizza e gestisce eventi di orientamento su vasta scala che permettano una visione d'insieme dell'offerta formativa del territorio.

2. Orientamento Formativo e Informativo

Fornisce strumenti e supporto agli studenti per aiutarli a riconoscere le proprie attitudini, interessi e potenzialità, in modo da compiere scelte scolastiche più adatte al loro profilo.

Favorisce la connessione tra le scuole e il mondo del lavoro/università della Provincia di Treviso, attraverso la diffusione di informazioni sulle prospettive occupazionali e sui percorsi di studio successivi.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di studenti e di studentesse di Paesi terzi

L'obiettivo è rafforzare le politiche di integrazione scolastica per gli studenti e per le studentesse provenienti da Paesi terzi, migliorando i servizi offerti dal sistema scolastico italiano, soprattutto in



contesti multiculturali e periferici, puntando soprattutto sull'apprendimento linguistico.

Denominazione della rete: **SPORTELLLO PROVICIALE AUTISMO - Treviso**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Gestione del Protocollo di accoglienza con indicazioni metodologiche alle scuole
- Consulenza in presenza e on line a insegnanti e genitori su strategie didattiche da adottare
- Indicazioni in ambiente scolastico per strutturare l'ambiente e condividere modalità efficaci d'intervento
- Formazione agli insegnanti ed ai genitori degli istituti presenti nel territorio
- Raccolta di documentazione di esperienze, di buone prassi e materiali



Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TERRITORIALE 15 Treviso Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

1. Obiettivi Strategici

La Rete mira a garantire coerenza e uniformità tra gli istituti attraverso il coordinamento amministrativo, ottimizzando le risorse e promuovendo la progettazione di interventi comuni (es. Orientamento e contrasto alla dispersione) che richiedono la collaborazione di tutta la comunità scolastica e degli Enti Locali.

2. Funzioni di Supporto e Sviluppo

Il focus è sul supporto gestionale e l'alleggerimento del carico burocratico delle singole scuole. La Rete facilita la condivisione di best practice amministrative e legali e permette l'elaborazione di interventi congiunti per l'inclusione e il contrasto alle emergenze educative tramite l'uso coordinato delle risorse specialistiche territoriali (es. servizi psicologici, centri per l'inclusione).

3. Impatto e Valore Aggiunto per il Liceo Artistico



La partecipazione alla Rete rafforza il ruolo del Liceo Artistico come centro culturale di riferimento, migliorando la sua capacità di interazione con il territorio. Garantisce una maggiore visibilità e facilita la creazione di sinergie con le Autonomie locali e le Associazioni di categoria, fondamentali per l'attivazione di percorsi PCTO e per lo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva coerenti con il tessuto socio-economico trevigiano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STORYTELLING DIGITALE E CREAZIONE MULTIMEDIALE

Promuovere l'utilizzo del digital storytelling per l'apprendimento interdisciplinare (umanistico e STEM). Creare un ecosistema didattico digitale che incoraggi la collaborazione e il coinvolgimento degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE - D.M.

Il corso per docenti sull'Intelligenza Artificiale (AI) in ambito creativo mirava a fornire le competenze per integrare l'AI Generativa nella didattica. Il percorso si è focalizzato sull'apprendimento pratico



del prompt design per creare in modo innovativo testi, immagini e contenuti multimediali, trasformando l'AI in un potente strumento a supporto della creatività e del pensiero critico degli studenti. Sono state approfondite le implicazioni etiche, legali e didattiche per un uso consapevole in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REVIT (2 moduli)

Corso laboratoriale di 10+10 ore in presenza focalizzato sull'apprendimento pratico di Autodesk Revit per docenti, mirato all'integrazione del metodo BIM nella didattica tecnica. Programma per l'interfaccia, la modellazione 3D degli elementi architettonici (muri, solai, tetti, famiglie) e la documentazione di progetto (viste, abachi e tavole), per fornire competenze operative di base e intermedie.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RHINOCEROS - LIVELLO BASE

Corso laboratoriale in presenza di 10+10 ore di primo livello su Rhinoceros per docenti, interamente pratico e focalizzato sull'introduzione alla modellazione 3D. Programma per l'interfaccia, i comandi di disegno 2D, le tecniche fondamentali per la creazione di solidi e superfici 3D complesse e le basi di visualizzazione. Obiettivo: fornire la padronanza essenziale del software per l'integrazione didattica in discipline artistiche e di design.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RHINOCEROS - LIVELLO AVANZATO

Corso laboratoriale in presenza di 10 + 10 ore di secondo livello su Rhinoceros, rivolto a docenti che possiedono le basi e mirato all'approfondimento della modellazione avanzata. Programma altamente pratico su: Tecniche di surfacing complesse per il controllo della continuità di superficie. Gestione avanzata di curve, modifica di solidi e mesh per design industriale o progetti architettonici complessi. Preparazione e ottimizzazione del modello per la prototipazione rapida (stampa 3D) e il rendering professionale. Obiettivo: trasferire ai docenti metodologie avanzate per affrontare e insegnare progetti di design complessi e rigorosi.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CURRICULUM DIGITALE VERTICALE (2 moduli)

Corso di 12 + 12 ore per docenti interamente dedicato alla progettazione e implementazione del Curriculum Digitale Verticale d'Istituto. Corso di 20 ore per docenti interamente dedicato alla progettazione, stesura e implementazione del Curriculum Digitale Verticale (CDV) d'Istituto. Percorso per: Garantire la continuità didattica (verticalità) nell'acquisizione delle competenze digitali, in linea con quadri di riferimento come il DigCompEdu. Analizzare e mappare le abilità digitali in progressione tra i diversi ordini di scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

Corso di 10 + 10 ore per docenti focalizzato sull'uso consapevole e pratico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per favorire l'Inclusione Scolastica di studenti con



Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Obiettivo: trasformare le TIC in un potente strumento compensativo e dispensativo, migliorando l'autonomia e la partecipazione di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIG.COMP.2.2 E DIG.COMP.EDU

Corso intensivo di 12 ore per docenti, focalizzato sull'analisi e l'applicazione dei framework europei DigComp 2.2 (Competenza Digitale dei Cittadini) e DigCompEdu (Competenza Digitale degli Educatori). Percorso su: - Autovalutazione e sviluppo delle sei aree di competenza del docente secondo DigCompEdu. - Mappatura e integrazione delle competenze del DigComp 2.2 nel curriculum degli studenti per sviluppare una cittadinanza digitale consapevole. - Strategie didattiche pratiche per utilizzare le tecnologie in modo critico e potenziante in classe. Obiettivo: allineare le pratiche professionali e didattiche del corpo docente agli standard europei per guidare la transizione digitale scolastica.



Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER INSEGNANTI

Corsi di potenziamento di Lingua Inglese rivolti ai docenti, intesi a migliorare le competenze linguistiche

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO CLIL PER DOCENTI

Corso mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Obiettivo del corso: approccio alla teoria fondamentale della metodologia CLIL e alla sua implementazione nella progettazione delle lezioni. Breve corso pratico sulle strategie concrete di insegnamento, adattabili a una vasta gamma di discipline.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALL'UTILIZZO



DELLE RISORSE DIGITALI E DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Attività progettata per dotare il personale docente delle competenze essenziali per l'utilizzo avanzato delle piattaforme digitali in uso.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

**Titolo attività di formazione: Corso per l'Applicativo
ARGO GECODOC, INVENTARIO, ANAGRAFICA,
ALFABETIZZAZIONE STUDENTI E PERSONALE, STAMPE
STUDENTI, ALBO E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE,
PAGO ON-LINE**

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Argo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo

**Titolo attività di formazione: L'affidamento dei viaggi di
istruzione fra qualificazione e digitalizzazione**



Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Spaggiari
--	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza generale e specifica

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riscatti, ricongiunzioni, computi e accrediti figurativi ai fini pensionistici: il quadro normativo e gli adempimenti delle segreterie su Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Titolo attività di formazione: Il Vademecum ANAC sull'affidamento diretto

Tematica dell'attività di

Contratti e procedure amministrativo-contabili



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Spaggiari
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Titolo attività di formazione: I rapporti delle scuole con gli enti del terzo settore e altre pubbliche amministrazioni

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Spaggiari
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Titolo attività di formazione: Contrattualizzazione degli esperti interni ed esterni ed adempimenti fiscali delle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Titolo attività di formazione: La ricostruzione di carriera



del personale scolastico

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Spaggiari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari